

STORIA

LA CIVILTÀ GRECA

- 2 Le origini della civiltà greca
- 3 Atene e Sparta
- 4 Le colonie greche
- 5 **VERSO L'INVALSI**
- 6 La dracma, moneta unica del mondo greco
- 7 Le guerre persiane
- 8 La religione dei Greci

L'ELLENISMO

- 9 I Macedoni
- 10 Alessandro Magno

L'ITALIA PREROMANA

- 11 Tutti i popoli dell'Italia antica
- 12 **USO DELLE FONTI** » I Camuni
- 13 Il popolo degli Etruschi
- 14 Le città etrusche

DALLE ORIGINI ALLA REPUBBLICA

- 15 Roma: le origini e la monarchia
- 16 Dalla monarchia alla Repubblica
- 17 La conquista dell'Italia
- 18 La ribellione dei plebei
- 19 **VERSO L'INVALSI** » Le vestali
- 20 I giochi dei bambini

LA CONQUISTA DEL MEDITERRANEO

- 22 Le guerre puniche
- 23 La crisi sociale
- 24 Giulio Cesare

L'IMPERO

- 25 Ottaviano e l'Impero
- 26 L'economia dell'Impero
- 27 Viaggiare sulle strade romane
- 29 Gli acquedotti romani
- 31 I divertimenti popolari a Roma
- 32 Il cristianesimo
- 33 La crisi e la fine dell'Impero

- 34 **Compito di realtà**
Il passato intorno a noi

PER VERIFICARE LE MIE COMPETENZE

- 36 La civiltà greca 
- 37 La civiltà ellenistica 
- 38 In Italia 
- 39 Roma 
- 40 Tra il III e il I secolo a.C. Roma 
- 41 Roma 

GEOGRAFIA

LO STATO ITALIANO

- 42 Lo Stato italiano: confini, bandiera, stemma
- 43 La Costituzione
- 44 Gli organi dello Stato italiano
- 45 Le Regioni e i Comuni
- 46 L'Italia e le organizzazioni sovranazionali
- 47 **VERSO L'INVALSI** » Il continente Europa

LO STUDIO DELLE REGIONI

- 49 Come leggere una carta geografica
- 51 Come leggere i dati statistici
- 52 Come leggere le immagini
- 53 Come leggere un testo geografico
- 54 Le regioni italiane

REGIONI SETTENTRIONALI

- 55 Valle d'Aosta
- 56 Piemonte
- 57 Liguria
- 58 Lombardia
- 59 Veneto
- 60 Trentino-Alto Adige
- 61 Friuli-Venezia Giulia
- 62 Emilia-Romagna
- 63 **VERSO L'INVALSI** » L'Italia settentrionale

REGIONI CENTRALI

- 64 Toscana
- 65 Marche
- 66 Umbria
- 67 Lazio
- 68 Abruzzo
- 69 Molise

REGIONI MERIDIONALI E INSULARI

- 70 Puglia
- 71 Basilicata
- 72 Campania
- 73 Calabria
- 74 Sicilia
- 75 Sardegna

PER VERIFICARE LE MIE COMPETENZE

- 76 Lo Stato italiano 
- 77 Le regioni settentrionali 
- 78 Le regioni centrali 
- 79 Le regioni meridionali e insulari 

- 80 **Compito di realtà**
Prodotti e ricette del territorio

TECNOLOGIA

- 82 I droni
- 83 La catena del freddo
- 84 Non solo frutta: come ti trasformo un'arancia!



Le origini della civiltà greca

1. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- I più antichi abitanti della Grecia erano chiamati Pelasgi.
- Achei e Dori giunsero in Grecia contemporaneamente.
- Ioni, Eoli e Achei erano popolazioni indoeuropee.
- L'arrivo dei Dori portò solo vantaggi alle popolazioni greche.
- I Dori introdussero l'uso di armi di ferro.

- | | |
|---|---|
| V | F |
| V | F |
| V | F |
| V | F |
| V | F |



2. Rispondi alle domande.

- Quando i Dori si stabilirono in Grecia?
- Quali attività praticavano?
- Perché sconfissero e sottomisero gli altri popoli greci?
- Che cosa accadde alle città micenee?

3. Collega gli elementi delle due colonne.

- | | |
|---------------------------------|----------------------------------|
| • Sotto i Dori la popolazione | ◆ nacquero le nuove città. |
| • Le attività più diffuse erano | ◆ luoghi di culto comuni. |
| • A capo del villaggio c'era | ◆ viveva in piccoli villaggi. |
| • I villaggi vicini avevano | ◆ la pastorizia e l'agricoltura. |
| • Dalla fusione di più villaggi | ◆ il guerriero più valoroso. |

4. Completa il testo con le parole date.

cittadini • democrazia • indipendente • oligarchia • poleis • villaggi

Le città-stato nate dopo il IX secolo a.C. furono chiamate, una parola che indicava sia la città che i Ogni polis era ed era governata dai capi dei da cui la città aveva avuto origine. Questa forma di governo, definita, fu comune a gran parte delle poleis. In alcune si sviluppò, invece, una prima forma di, cioè di governo in cui il popolo partecipava al governo della città.

5. Scrivi una frase per spiegare che cosa rappresenta la fotografia.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

Atene e Sparta

1. Segna sulla linea del tempo quando accadono i seguenti avvenimenti relativi alla città di Atene.

A. nascita della polis aristocratica

B. formazione di un governo democratico



2. Completa le frasi con le informazioni richieste.

➤ Per essere cittadini, cioè poter partecipare al governo della città:

- ad Atene era necessario essere
- a Sparta era necessario appartenere

➤ A Sparta e ad Atene c'erano uomini liberi che non erano cittadini:

- a Sparta si chiamavano
- ad Atene si chiamavano



3. Indica se le affermazioni si riferiscono ad Atene (**A**) o a Sparta (**S**).

- I bambini, maschi e femmine, vivevano in famiglia fino all'età adulta.
- Solo i maschi frequentavano la scuola. Le bambine restavano con la madre.
- Le donne si occupavano delle faccende domestiche e dei figli piccoli.
- I maschi erano educati in famiglia fino a sette anni.
- Le ragazze ricevevano una buona istruzione e andavano in palestra.
- Le donne amministravano il patrimonio familiare in assenza dei mariti.

A S
A S
A S
A S
A S
A S

4. Trascrivi nelle colonne indicate i diritti e i doveri che avevano i cittadini di Sparta e Atene. Fai attenzione: alcuni possono essere sia diritti che doveri.

eleggere i governanti • partecipare alle assemblee • difendere la città •
essere eletto a un incarico pubblico

Diritti	Doveri

Le colonie greche



1. Osserva la carta e rispondi.

- In quale parte dell'Italia furono fondate molte colonie?
- Quale nome prese questo territorio?
- Quali delle colonie greche sono città importanti ancora oggi? Indicane almeno quattro.
.....
- Dove furono fondate le colonie più lontane? Indicane almeno due.

2. Scegli il completamento corretto della frase.

- **Le colonie greche**
 - non avevano legami con la città-madre.
 - mantenevano buoni rapporti con la città-madre.
- **I Greci fondavano colonie**
 - perché il loro territorio era povero di risorse.
 - per porre fine alle guerre tra le città.
- **La prima grande migrazione fu causata**
 - da un forte aumento della popolazione.
 - dall'invasione dei Dori.
- **Nel Mediterraneo occidentale le colonie**
 - furono fondate in territori sconosciuti.
 - furono fondate dove c'erano già colonie fenicie.

3. Completa il testo con le parole date.

colonizzazione • eccessivo • emigrazione • governanti • Grecia • invase • organizzata • popolazione • problemi

La prima fase di nacque dalla spontanea degli abitanti della che fuggivano perché le loro terre erano state da altri. La seconda fase, invece, fu una migrazione dagli stessi delle città, che in questo modo potevano risolvere come l'aumento della o la scarsità di risorse.



▲ L'anfiteatro di Taormina.

D Leggi attentamente il testo e rispondi.

Nell'VII secolo a.C. navi cariche di uomini lasciarono la Grecia per fondare nuove colonie.

Prima della partenza, i governanti consultavano un oracolo per sapere se gli dei erano favorevoli all'ini-

5 ziativa. Dopo aver ottenuto una risposta positiva, sceglievano la località dove fondare la colonia. Il luogo migliore era quello che offriva terre fertili e le cui popolazioni non erano completamente ostili. A questo punto l'assemblea dei cittadini decideva chi avrebbe partecipato alla spedizione e indicava il nome del "fondatore", cioè

10 di chi doveva guidare i coloni nel viaggio e nelle prime fasi della fondazione della nuova città.

I coloni portavano con sé i semi, gli attrezzi e a volte anche gli animali necessari a iniziare un'attività agricola. Soprattutto portavano il fuoco sacro, acceso all'altare del dio protettore della città. Sarebbe servito ad accendere

15 il fuoco per il primo sacrificio di ringraziamento, una volta giunti a destinazione. Arrivati nella regione stabilita, i coloni sceglievano la località dove costruire la nuova città, che era di solito vicino a un porto naturale e su un'altura facile da difendere. Poi, in breve tempo, costruivano la loro polis.

1. Chi prendeva le decisioni sulla meta e sui partecipanti?

- A. I governanti in carica.
- B. I cittadini che volevano partire.
- C. L'oracolo a cui si chiedeva consiglio.
- D. I governanti e l'assemblea dei cittadini.

2. Che cosa veniva valutato nella scelta della meta?

- A. Solo la necessità di partire.
- B. Il parere di esperti navigatori.
- C. La possibilità di trovare terre da coltivare e popolazioni poco ostili.
- D. Il parere dell'oracolo consultato.

3. Il luogo scelto per la costruzione della città

- A. doveva essere vicino a un porto.
- B. doveva essere raggiungibile in pochi giorni di navigazione.
- C. doveva essere vicino a un porto e su un'altura.
- D. doveva essere al centro di terre coltivabili.

4. Scegli tra questi titoli quello che riassume meglio il contenuto del brano che hai letto.

- A. Dove veniva fondata una colonia greca
- B. Chi decideva di fondare una colonia
- C. La fondazione di una colonia
- D. Perché i Greci fondavano colonie

La dracma, moneta unica del mondo greco

1. Leggi il testo e rispondi alle domande.

La moneta fu inventata in Lidia, un regno della costa dell'attuale Turchia verso il 600 a. C. circa. Si diffuse molto rapidamente in tutto il mondo greco.

Le prime monete erano piccole gocce d'oro o d'argento a forma di fagiolo, marcate con un disegno geometrico o con un simbolo che indicava la città di provenienza. Poi divennero piccoli dischi metallici su cui era raffigurata la divinità protettrice o il simbolo della città che le **coniava**.

Ogni città aveva le sue monete e tutte avevano valori diversi, perché il valore di una moneta dipendeva dalla quantità di metallo pregiato che conteneva. I mercanti, per questo motivo, facevano fatica a calcolare la corrispondenza tra la propria moneta e quella delle altre città.

Per risolvere il problema fu "inventata" la dracma, una moneta che aveva uguale peso e valore in tutto il mondo greco. Ogni città, però, era libera di contrassegnarla con i propri simboli.

I Greci, più di 2000 anni fa, usavano lo stesso sistema che utilizziamo noi in Europa dopo l'introduzione dell'euro: una sola moneta con lo stesso valore per diverse nazioni, in cui è riconoscibile, però, lo stato che la emette.

Tuttavia c'era il problema dei pagamenti quotidiani. Andare a far la spesa con una dracma d'argento era come andare a comperare un panino con una banconota da 500 euro. Allora furono coniate monete di bronzo di valore minore e legato al peso del metallo, garantito dalla città che le coniava.



▲ Moneta della Lidia anteriore al 610 a.C.



▲ Dracma ateniese, riconoscibile dalla scritta e dalle immagini della civetta e dell'ulivo legati ad Atena, la dea protettrice della città.

Coniare: produrre monete metalliche con uno stampo a due facce.

- Dove e quando fu inventata la moneta?
 - Di quali materiali erano fatte le prime monete?
 - Quali caratteristiche aveva la dracma?
 - Perché è possibile paragonarla all'euro?
-
-

Le guerre persiane

1. Colora sulla linea del tempo il secolo in cui si svolsero le guerre persiane. Scrivi nel cartellino la data corrispondente all'avvenimento.



2. Rifletti e rispondi.

- Quanto durò in tutto lo scontro tra i Persiani e i Greci?
- Quanti anni durò ciascuna delle due guerre?

3. Scegli il completamento corretto della frase.

• **L'Impero persiano si estendeva**

- dall'Indo alla Mesopotamia.
- dall'Indo al Mediterraneo.

• **Dell'Impero facevano parte**

- anche l'Egitto e Creta.
- anche l'Egitto e le colonie greche della Ionia.

• **Ai popoli che facevano parte dell'Impero**

- erano imposte la cultura e le usanze persiane.
- era concesso di mantenere le proprie tradizioni.

• **L'indipendenza economica era concessa ai diversi popoli**

- a patto che si impegnassero a non ribellarsi.
- in cambio di un tributo e uomini per l'esercito persiano.



4. Completa la carta inserendo i nomi dei luoghi indicati.

Atene • Sparta • istmo di Corinto • Termopili • Salamina

La religione dei Greci

1. Completa il testo con le parole date.

capricci • collera • Fato • natura • politeisti • proteggere • punire • uomini • vita

I Greci erano e, come gran parte dei popoli antichi, pensavano che gli dei fossero simili a potenti che potevano gli esseri umani o tormentarli con i loro Il potere degli dei era legato alle forze della ed essi le usavano per le colpe dell'umanità. Le tempeste, le epidemie, i terremoti e tutte le sventure erano l'espressione della degli dei. Anche gli dei, però, dovevano sottomettersi al, l'unica potenza capace di stabilire la durata della umana.

2. Collega gli elementi delle due colonne.

- | | |
|-------------|--------------------|
| • Ade | ◆ sapienza |
| • Afrodite | ◆ guerra |
| • Ares | ◆ regno dei morti |
| • Atena | ◆ amore |
| • Ermes | ◆ cielo |
| • Poseidone | ◆ mercanti e ladri |
| • Zeus | ◆ mare |

3. Scrivi quale divinità è rappresentata nell'immagine.



4. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- Il tempio greco è caratterizzato dalle grandi colonne che lo circondano.
- La "casa" del dio, cioè la cella, era posta all'interno dell'edificio.
- I templi erano ornati da grandi sculture.
- I fedeli potevano toccare la statua del dio mentre pregavano.
- L'altare per i sacrifici era costruito davanti al tempio.
- Oggi possiamo vedere i templi ancora esattamente come erano nel passato.

V F
V F
V F
V F
V F
V F

5. Completa le frasi.

- I santuari panellenici erano
- L'oracolo era
- Nel santuario di Zeus a Olimpia si celebravano

I Macedoni

1. Scegli il completamento corretto della frase.

- **Il regno macedone si trovava**

- a ovest della Grecia.
- a nord della Grecia.

- **I suoi abitanti si dedicavano**

- all'allevamento e all'agricoltura.
- all'allevamento e allo sfruttamento delle foreste.

- **Nel periodo delle guerre tra le poleis greche i Macedoni**

- restarono chiusi nel loro territorio.
- intervennero nelle guerre secondo i loro interessi.

- **Sotto la guida di Filippo II i Macedoni**

- diventarono una grande potenza.
- cominciarono a espandersi verso sud.

2. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- Filippo II, salito al trono, rafforzò l'esercito.
- Sotto la guida di Filippo II i Macedoni conquistarono Sparta.
- Filippo II si alleò con molte città greche.
- La conquista macedone della Grecia fu ostacolata da Atene.
- Atene restò sola nella lotta contro i Macedoni e fu sconfitta.
- L'indipendenza delle poleis greche ebbe fine nel 338 a.C.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F



3. Completa il testo con le parole date.

Grecia • Filippo II • guerra • Macedoni • nobili • patria • re • sconfisse • Tebe • venti

Alessandro era figlio di Alla morte del padre, a soli anni diventò re dei L'inizio del suo regno non fu facile. In dovette lottare contro i macedoni che non lo accettavano come, perché figlio di una donna straniera. In fu costretto a combattere contro e altre città che si erano ribellate. Alessandro dimostrò di avere grandi capacità e tutti gli avversari. Poi cominciò a preparare la contro i Persiani.

4. Osserva il disegno e scrivi un breve testo di spiegazione.

Devi dire che cosa rappresenta, da chi fu introdotta tra i Macedoni, come funzionava in battaglia.

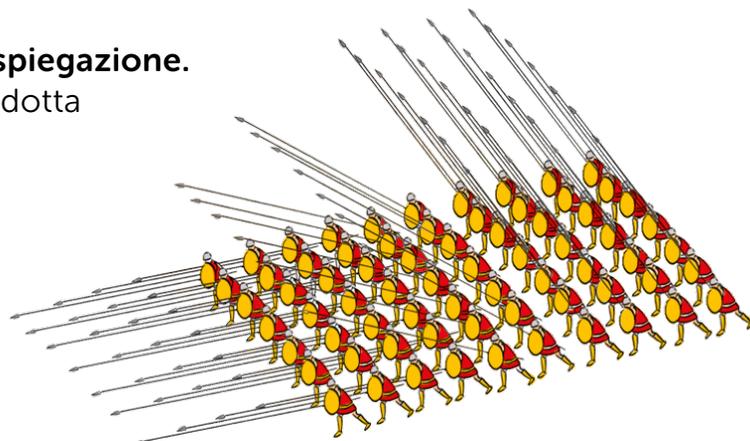
.....

.....

.....

.....

.....



Alessandro Magno

1. Osserva la carta e rispondi.

- Quali popoli con antichissime tradizioni entrarono a far parte dell'Impero di Alessandro?
- Come si chiamava la capitale del regno macedone?
- Quale antica città diventò la capitale dell'Impero di Alessandro?
- Dove Alessandro sconfisse il re persiano?



2. Cancella in ogni frase le espressioni sbagliate.

- I soldati greci accompagnarono Alessandro **fino all'Indo / fino a Gaugamela**.
- I soldati macedoni si spinsero **fino all'Indo / fino al Gange**.
- I popoli che vivevano dentro l'Impero avevano culture **diverse / simili**.
- Alessandro incoraggiò **la fusione / la separazione** tra i diversi popoli.
- Alessandro **era favorevole / si opponeva** ai matrimoni tra persone di culture diverse.
- Alessandro **cancellò / mantenne** l'organizzazione delle province persiane.

3. Completa il testo con le parole date.

Babilonia • conquistati • ellenistici • guerre • Impero • lingua • macedone • regni • successore

Alessandro morì improvvisamente a senza indicare un
 Questo fatto provocò una lunga serie di tra i generali dell'esercito
 per la conquista del potere nel nuovo Impero. Alla fine, nel 301 a.C. l'..... fu diviso
 in quattro Questi regni furono chiamati, perché in essi la
 cultura e la greca erano dominanti. Ebbero una breve vita e furono
 dai Romani.

4. Indica se le affermazioni, riguardanti l'Impero di Alessandro, sono Vere (V) o False (F).

- Nell'Impero di Alessandro tutti gli abitanti avevano uguali diritti.
- Sorsero grandi città ricche di monumenti.
- Il commercio divenne l'attività più importante.
- Le antiche vie del commercio furono abbandonate.
- I porti del Mediterraneo furono potenziati.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

Tutti i popoli dell'Italia antica

1. Collega il nome del popolo o della civiltà all'area geografica.

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| • Sardi | ◆ Emilia-Romagna |
| • Liguri | ◆ Piemonte e Lombardia |
| • Civiltà villanoviana | ◆ Sardegna |
| • Celti | ◆ Italia settentrionale |
| • Civiltà delle terramare | ◆ Puglia |
| • Iapigi | ◆ Veneto |
| • Veneti | ◆ Liguria |



2. Scegli la risposta corretta.

- **Perché l'Italia antica ebbe tanti nomi diversi?**
 - Per la difficoltà degli storici a mettersi d'accordo.
 - Perché era abitata da tanti popoli diversi.
- **Quando cominciarono ad arrivare in Italia gli Indoeuropei?**
 - Verso il I millennio a.C.
 - Nel II millennio a.C.
- **Quali popoli colonizzarono l'Italia meridionale?**
 - Tutti i popoli che vivevano in Grecia.
 - I diversi popoli greci e i Fenici.
- **Quale informazione certa abbiamo sugli abitanti dell'Italia antica?**
 - Erano popolazioni che venivano da altri territori.
 - Erano il risultato della fusione tra molti popoli diversi.

3. Osserva le immagini e rispondi alle domande.



- A quale popolo apparteneva questa stele?
- In quale area della penisola italiana viveva?
- Con quali popoli avevano contatti commerciali?



- A quale civiltà appartiene la costruzione?
- In quale regione d'Italia si trova?
- Quali sono i materiali usati per costruirla?

4. Collega gli elementi delle due colonne.

- | | |
|---|---|
| • Gli abitanti più antichi dell'Italia | ◆ a partire dal II millennio a.C. |
| • Gli storici li indicano a volte | ◆ erano per lo più agricoltori e pastori. |
| • La civiltà nuragica si sviluppò | ◆ si ritirarono tra la costa e l'Appennino. |
| • I Sardi vivevano in villaggi | ◆ con il tipo di abitazione che utilizzavano. |
| • In seguito a invasioni dal Nord, i Liguri | ◆ come allevatori di cavalli. |
| • Iapigi e Veneti erano famosi | ◆ caratterizzati da edifici a torre costruiti con pietre. |

I Camuni

► Leggi il testo e svolgi le attività proposte.

In **Lombardia**, in due ampie valli alpine, la Valcamonica e la Valtellina, vissero i Camuni. La loro civiltà si sviluppò dal IV millennio al I secolo a.C., quando la regione fu conquistata dai Romani. I Camuni furono dapprima **raccoglitori** e **cacciatori**, poi cominciarono a praticare l'**agricoltura** e l'**allevamento**. Vivevano in villaggi di capanne costruite su palafitte, per proteggerle dalle inondazioni.

Questa popolazione non usava la scrittura, ma ha lasciato un'ampia testimonianza del suo modo di vivere in più di **trecentomila figure** incise sulle rocce che si trovavano nelle valli e che ancora sono visibili.



.....

1. Osserva le immagini e completa le frasi.



I territori dei Camuni erano ricchi di animali selvatici, come e camosci. I Camuni cacciavano con ed erano aiutati dai

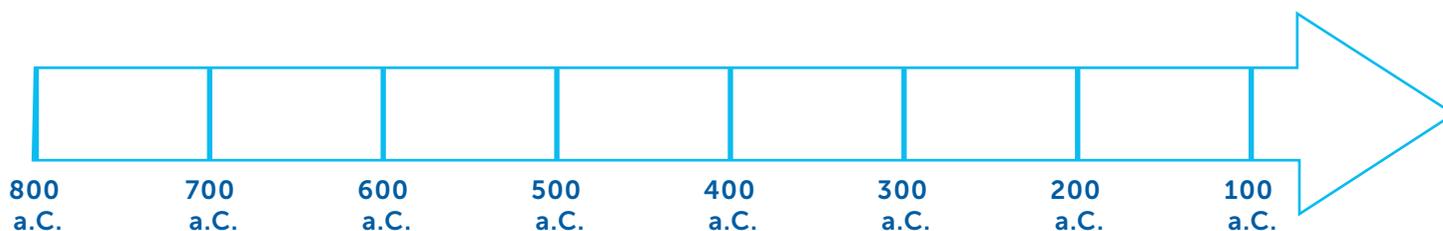


I Camuni erano anche e conoscevano l'uso dell'....., che veniva trainato da una coppia di Dietro di esso i contadini rompevano le zolle di terra con zappe. Utilizzavano anche trainati da

2. Osserva l'immagine in alto e sottolinea la frase nel testo iniziale che potresti mettere come didascalia.

Il popolo degli Etruschi

1. Colora sulla linea del tempo i secoli in cui si sviluppò la civiltà etrusca.



2. Osserva la carta e svolgi le attività proposte.

- › Colora in giallo l'area iniziale dove erano stanziati gli Etruschi e in verde l'area di espansione a nord e a sud.
- › Fin dove arrivarono espandendosi verso nord?
.....
- › Fin dove arrivarono spingendosi verso sud?
.....
- › Osserva le differenze nelle aree conquistate: a nord gli Etruschi occuparono tutto il territorio tra i due mari; a sud invece occuparono solo
.....
- › Scrivi i nomi dei popoli confinanti a nord, a sud e a ovest
.....
.....



3. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- Gli Etruschi diedero inizio alla prima civiltà urbana in Italia.
- Erano conosciuti da tutti i popoli antichi con il nome di Tirreni.
- Né i Greci né i Romani sapevano da dove venisse questo popolo.
- Occuparono inizialmente il territorio tra il Tevere e il Po.
- Le città etrusche si scontrarono con Roma e furono sconfitte.

V F
V F
V F
V F
V F

Le città etrusche

1. Collega gli elementi delle due colonne.

- Le città etrusche sorsero
- Erano circondate da mura
- Erano attraversate da
- Le città erano dotate di
- Fuori dalla mura c'era
- ◆ lo spazio riservato alle sepolture.
- ◆ due strade lastricate e perpendicolari.
- ◆ su alture o vicino a un fiume.
- ◆ di pietra in cui si aprivano almeno 4 porte.
- ◆ fognature e acquedotti.

2. Scegli il completamento corretto della frase.

- **Ogni città etrusca**
 - era uno stato indipendente.
 - faceva parte di un grande stato.
- **Le città furono governate**
 - da re-sacerdoti.
 - prima da re, poi da governi oligarchici.
- **Nella società etrusca il gruppo più potente**
 - era quello dei proprietari di terre e miniere.
 - era quello dei mercanti.
- **Artigiani e contadini liberi**
 - erano lavoratori indipendenti.
 - dipendevano dai grandi proprietari di terre e miniere.

3. Rispondi alle domande.

- Gli Etruschi fecero interventi di bonifica nel loro territorio? Di che tipo?

.....

- Quali attività erano praticate sulle colline?

.....

- Che cosa ricavavano dalle zone di montagna?

.....

- Quali erano i prodotti agricoli più importanti?

.....

4. Completa il testo con le parole date.

artigiani • boschi • Colline Metallifere • ferro • forni • minerarie • piombo • rame

Gli Etruschi, nel loro territorio, avevano grandi risorse che potevano essere sfruttate senza grandi difficoltà. Le erano ricche di e; l'Isola d'Elba aveva giacimenti di Dai dell'Appennino si ricavava legno per alimentare i in cui si fondevano i metalli. Gli producevano oggetti di lusso, armi e strumenti di lavoro.

5. Osserva il vaso nella fotografia e spiega di che materiale è fatto.

.....



Roma: le origini e la monarchia

1. Completa il testo con le parole date.

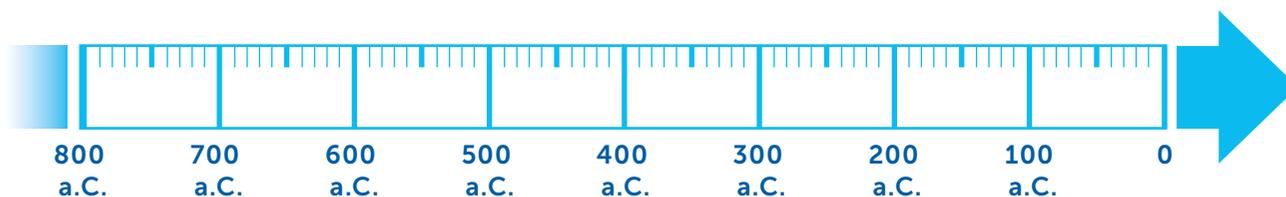
colli • Etruschi • guado • Isola Tiberina • Latini • mercanti • Palatino • Tevere

Lungo la riva sinistra del sorgevano numerosi villaggi abitati dai Erano in genere costruiti sulla cima dei perché il fondovalle era spesso paludoso. Dal colle, in particolare, era possibile controllare l'unico usato obbligatoriamente dai che si spostavano tra i territori degli e le colonie greche. Infatti l'..... divideva il fiume in due rami e facilitava l'attraversamento con piccole imbarcazioni.

2. Indica sulla carta l'Isola Tiberina e colora l'area corrispondente alla città fondata da Romolo.



3. Colora sulla linea del tempo i secoli corrispondenti al governo dei re a Roma.



4. Collega gli elementi delle due colonne.

- | | |
|------------------------------------|--|
| • Roma nacque dalla fusione | ◆ fu governata da sette re. |
| • Secondo la tradizione fu fondata | ◆ di villaggi intorno al Palatino. |
| • Nei primi secoli la città | ◆ sono sicuramente di origine etrusca. |
| • Il popolo partecipava al governo | ◆ da Romolo sul colle Palatino. |
| • I primi quattro re appartenevano | ◆ riunito in due assemblee. |
| • Gli ultimi tre re | ◆ a due tribù: Romani e Sabini. |

5. Individua nell'elenco le informazioni che si riferiscono alla carica di re a Roma.

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Restava in carica solo per un anno. | <input type="checkbox"/> Aveva il potere legislativo ed esecutivo. |
| <input type="checkbox"/> Era nominato dai capi delle famiglie più importanti. | <input type="checkbox"/> Nominava i giudici dei tribunali. |
| <input type="checkbox"/> Sceglieva i componenti delle assemblee. | <input type="checkbox"/> Comandava l'esercito. |
| | <input type="checkbox"/> Era la massima autorità religiosa. |

Dalla monarchia alla Repubblica

1. Completa lo schema.



2. Collega gli elementi delle due colonne.

- Edile ♦ stabiliva le tasse che i cittadini dovevano pagare.
- Questore ♦ amministrava la giustizia.
- Censore ♦ curava la manutenzione degli edifici pubblici.
- Pretore ♦ guidava l'esercito in guerra.
- Console ♦ amministrava il denaro pubblico.

3. Scegli il completamento corretto della frase.

- **Roma diventa una Repubblica perché**
 - il re in carica non ha eredi.
 - il re viene cacciato dal popolo.
- **I magistrati erano**
 - membri delle famiglie nobili.
 - persone con un incarico di governo.
- **Le decisioni dei magistrati erano approvate**
 - solo dal senato.
 - dal senato e dai comizi dei cittadini.
- **Tutti i magistrati**
 - restavano in carica un anno.
 - restavano in carica un anno, tranne il dittatore.

4. Indica se le affermazioni si riferiscono ai patrizi o ai plebei o a entrambi.

	patrizi	plebei
Erano i discendenti dei fondatori della città.		
Erano tenuti a far parte dell'esercito.		
Avevano diritti politici.		
Non potevano diventare magistrati.		
Lavoravano per mantenersi.		
Partecipavano alla spartizione delle terre.		

5. Spiega, in breve, chi poteva diventare schiavo a Roma e se la sua condizione restava immutata fino alla morte.

.....

.....

La conquista dell'Italia

1. Roma conquista la penisola italiana in circa tre secoli. Inserisci nella tabella le informazioni relative a ciascun secolo.

V secolo a. C.	IV secolo a.C.	III secolo a.C.
<ul style="list-style-type: none"> • Roma combatte contro 	<ul style="list-style-type: none"> • Roma combatte contro 	<ul style="list-style-type: none"> • Roma combatte contro
<ul style="list-style-type: none"> • Roma conquista 	<ul style="list-style-type: none"> • Roma conquista 	<ul style="list-style-type: none"> • Roma conquista
<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

2. Osserva la fotografia rispondi alle domande.

- A quale guerra si riferisce il piatto con l'elefante?
- Chi portò questi animali in Italia?
- Quali conseguenze ebbe la presenza di questi animali?



3. Completa il testo con le parole date.

conquista • Galli • incendiarono • riscatto • Roma • Sanniti • tre • 386 a.C.

Durante le guerre di della penisola italiana, subì alcune gravi sconfitte. Gli avversari più temibili furono i che impegnarono l'esercito romano in lunghe guerre prima di essere sconfitti.

L'episodio più grave, però, avvenne nel quando i, guidati da Brenno, conquistarono la città e la Si allontanarono solo dopo aver ottenuto un pesante in oro e bronzo.

4. Individua sulla carta e colora le aree corrispondenti alle tre fasi di espansione di Roma in Italia.



La ribellione dei plebei

1. Scegli la risposta corretta.

- **Che cosa succedeva quando Roma conquistava una città?**
 - Lasciava liberi i cittadini in cambio di un riscatto.
 - Si impadroniva delle terre e degli abitanti della città.
- **Chi riusciva a sfruttare il bottino di guerra?**
 - Tutti i cittadini che ne facevano richiesta.
 - I patrizi che prendevano in affitto schiavi e terre.
- **Perché la guerra era un danno per i plebei?**
 - Perché rischiavano di morire senza una giusta ricompensa.
 - Perché dovevano lasciare il lavoro e non guadagnavano nulla.

2. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- I plebei impoveriti dalla guerra chiesero aiuto ai patrizi.
- Stanchi di combattere, nel 494 a.C. i plebei si ribellarono.
- I plebei si ritirarono in assemblea sul Palatino per discutere.
- I plebei decisero di eleggere dei rappresentanti, i tribuni della plebe.
- Il senato mandò un ambasciatore a trattare con i plebei.
- I plebei rientrarono in città quando ottennero il diritto di voto.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

3. Indica, nell'elenco, l'unica informazione che non è corretta.

- I tribuni della plebe divennero magistrati.
- I matrimoni tra patrizi e plebei furono riconosciuti validi.
- Fu concessa la cittadinanza ai plebei.
- I plebei poterono accedere a tutte le cariche pubbliche.
- Venne abolita la schiavitù per debiti.
- I plebei ebbero diritto alla spartizione delle terre pubbliche.
- I plebei poterono rifiutare il servizio militare.



4. Completa il testo con le parole date.

bronzo • diritto • favorevoli • interpretare • leggi • magistrati • patrizi • scritta • tribuni • valide

Dopo la nomina dei della plebe che avevano il di bloccare tutte le decisioni non per i plebei, i plebei chiesero e ottennero che le in uso a Roma, e tramandate oralmente, fossero messe in forma Questo avrebbe sottratto ai la possibilità di le leggi a loro vantaggio. Un gruppo di dieci lavorò alla raccolta delle leggi e alla loro valutazione. Quelle che furono considerate furono incise su lastre di ed esposte nel Foro.

► Leggi il testo e rispondi.

Le vestali

- Il culto della dea Vesta fu introdotto in Italia, secondo la leggenda, da Enea, che l'avrebbe instaurato a Lavinio, da dove poi Numa Pompilio l'avrebbe trasferito a Roma. Il culto consisteva principalmente nel mantenere acceso il fuoco sacro alla dea, simbolo della vita della città. La custodia del fuoco era affidata a sei vestali, sacerdotesse consacrate a Vesta fin da bambine. Venivano scelte dal Pontefice Massimo tra i sei e i dieci anni e dovevano restare al servizio delle dea per trenta anni. Passato questo periodo potevano rientrare nella loro famiglia e sposarsi, cosa che accadeva raramente. Se una vestale lasciava spegnere il fuoco o veniva meno al voto di castità era punita con la morte. Le vestali non vivevano isolate, anzi partecipavano attivamente alla vita della città. Un privilegio delle vestali era quello di concedere la grazia al condannato a morte che avessero incontrato per caso lungo la strada.

1. Il culto della dea Vesta

- A. era praticato dalle popolazioni del Lazio.
- B. risale a epoche precedenti alla fondazione di Roma.
- C. non si sa bene dove e quando cominciò.
- D. era praticato dai Latini e fu introdotto a Roma da Numa Pompilio.

2. "Il culto consisteva principalmente nel mantenere acceso il fuoco sacro alla dea" significa

- A. che non c'erano altri riti legati al culto di Vesta
- B. che si doveva pregare la dea quando il fuoco era acceso.
- C. che per onorare la dea si doveva solo tenere il fuoco acceso.
- D. che la conservazione del fuoco era l'aspetto più importante del culto.

3. La custodia del fuoco era affidata

- A. al Pontefice massimo.
- B. a un collegio di sacerdotesse.
- C. a sei sacerdotesse consacrate quando erano ancora bambine.
- D. a sei sacerdotesse scelte tra tutte le vestali.

4. Tra i privilegi delle vestali c'era

- A. il diritto di opporsi alle decisioni del senato.
- B. la possibilità di uscire dal tempio girare per la città.
- C. il diritto di cancellare le condanne a morte.
- D. il diritto di graziare il condannato a morte incontrato per strada.

I giochi dei bambini

► Leggi il testo e rispondi alle domande poste nei fumetti.

I bambini romani **giocavano** molto **all'aria aperta**: saltavano alla corda, rincorrevano un cerchio spingendolo con un bastone. Se erano in gruppo allora giocavano a moscacieca e a nascondino, proprio come si gioca ancora oggi.



Anche tu fai giochi di questo tipo?

Un gioco particolare dei maschi era la **corsa dei carretti** tirati da animali. I bambini di famiglie modeste avevano carretti molto semplici, costruiti da loro stessi, a cui, per imitare le corse del Circo Massimo, potevano attaccare persino dei topolini. I bambini delle famiglie più ricche potevano avere carretti di legno intagliato che venivano trainati da cani, capre, pecore o addirittura pavoni.



C'era differenza nei giochi dei bambini a causa delle condizioni economiche?

Giochi comuni a maschi e femmine erano **astragali** e **noci** che richiedevano una certa abilità. Gli astragali venivano lanciati in aria e bisognava tentare di riprenderli con il dorso della mano. Le noci erano usate come biglie su percorsi a ostacoli.



Conosci giochi simili a questi che si fanno tra amici?

Le bambine giocavano con le **bambole**. Potevano essere fatte di stoffa, di legno e d'avorio. Le più preziose avevano gambe e braccia snodate e capelli veri. A volte avevano un piccolo corredo di vestiti e gioielli simile a quello delle bambine a cui appartenevano. Quando le ragazze raggiungevano l'adolescenza ed erano pronte per il matrimonio, donavano le loro bambole alle divinità.



Che cosa ti ricorda questo tipo di bambole?



Le guerre puniche

1. Collega ciascuna città ai territori che controllava, poi rispondi.

Roma

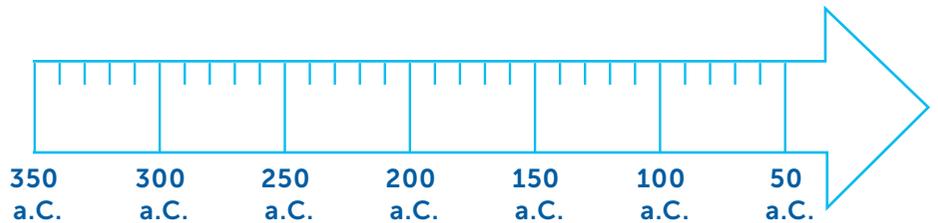
Cartagine

- Penisola italiana
- Sicilia
- Coste dell’Africa
- Sardegna

• In quale territorio erano presenti contemporaneamente Roma e Cartagine?

• Perché entrambe volevano controllare l’isola?

2. Completa la linea del tempo inserendo le date di inizio e fine delle guerre puniche.



3. Scegli il completamento corretto della frase.

• **Durante la prima guerra punica i Romani**

- sconfissero i Cartaginesi a Messina.
- sconfissero i Cartaginesi alle Isole Egadi.

• **La seconda guerra punica ebbe inizio**

- perché i Cartaginesi invasero la Sicilia.
- perché i Cartaginesi attaccarono Sagunto.

• **La seconda guerra punica si svolse**

- in gran parte in Italia.
- in gran parte in Africa.

• **La seconda guerra punica si concluse**

- con la battaglia di Canne.
- con la battaglia di Zama.

4. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- I Romani avevano sempre avuto una grande flotta da guerra.
- Le colonie greche fornirono ai Romani le navi per la guerra.
- Annibale scelse di raggiungere l’Italia con una grande flotta.
- Durante la seconda guerra punica Annibale sconfisse più volte i Romani.
- Publio Cornelio Scipione guidò la spedizione in Africa dopo Canne.
- Dopo la sconfitta di Zama Annibale si uccise.

V F
V F
V F
V F
V F
V F

5. Scrivi una didascalia per spiegare l’immagine.

.....

.....

.....

.....



La crisi sociale

1. Osserva la carta e rispondi alle domande.



- Quali territori controllava Roma prima delle guerre puniche?
.....
- In quali zone estese il suo potere?
.....
- Nel Mediterraneo c'era qualche altro Stato con una potenza simile alla sua?
.....

2. Completa il testo con le parole date.

anziani • abitanti • difenderle • governatori • governo • guerre puniche • province • tasse • tributo • sudditi

I territori conquistati nel corso delle furono organizzati in e affidati a inviati da Roma. Le province pagavano a Roma un in segno di sottomissione. In cambio Roma si impegnava a e a migliorare la rete stradale. Gli delle province erano considerati e non cittadini. Erano protetti dalle leggi, pagavano le ma non potevano partecipare al del loro territorio.

3. Tra le informazioni relative ai cavalieri individua le due false.

- I cavalieri erano di origine plebea.
- In genere erano molto ricchi.
- Erano proprietari di vasti territori nelle province.
- Si occupavano della riscossione delle tasse per conto di Roma.
- In cambio non ricevano nessuna ricompensa.
- Rifornivano di viveri e vestiario l'esercito.



4. Scegli l'alternativa corretta.

- Dopo le guerre i contadini liberi furono sostituiti nei campi **dai soldati / dagli schiavi**.
- I patrizi avevano vasti **latifondi / province** in cui lavoravano solo schiavi.
- Gli alleati italici volevano **essere ricompensati / essere riconosciuti** come cittadini.
- Per difendere i diritti dei contadini intervennero **i governatori / i tribuni** della plebe.

Giulio Cesare

1. Scegli il completamento corretto della frase.

• Dopo la morte dei Gracchi

- Roma attraversò un periodo di pace.
- Roma dovette affrontare nuove guerre.

• I comandanti delle legioni durante le guerre

- cambiavano regolarmente ogni anno.
- restavano al loro posto per più anni.

• Nelle lotte per le riforme

- i generali non presero posizione.
- i generali parteciparono attivamente alla lotta.

2. Collega gli elementi delle due colonne.

- Giulio Cesare era un generale
- Con il suo esercito tornò a Roma
- Ottenne subito il titolo di
- Poi fu nominato
- Questo incarico gli permise di

- ◆ fare le riforme che riteneva necessarie.
- ◆ dittatore a vita.
- ◆ famoso per le vittorie contro i Galli.
- ◆ con l'intenzione di riformare il governo.
- ◆ comandante supremo dell'esercito.

3. Completa il testo con le parole date.

**bonifica • cittadinanza • colonie • pace • plebe • poveri •
provinces • rappresentanti • senato • straordinari**

Cesare aveva ottenuto poteri ma sapeva che il gli era nemico. Per rafforzare la sua posizione, cercò il sostegno della romana, offrendo ai capifamiglia una sistemazione nelle nuove o un lavoro negli interventi di delle Paludi Pontine. Cercò di riportare la con gli alleati italici, concedendo loro la Capì che le erano molto importanti e concesse ai loro di far parte del senato.

4. Traccia sulla carta in modo anche approssimativo i territori conquistati da Cesare. Confrontali con una carta attuale dell'Europa. A quali Stati moderni corrispondono?

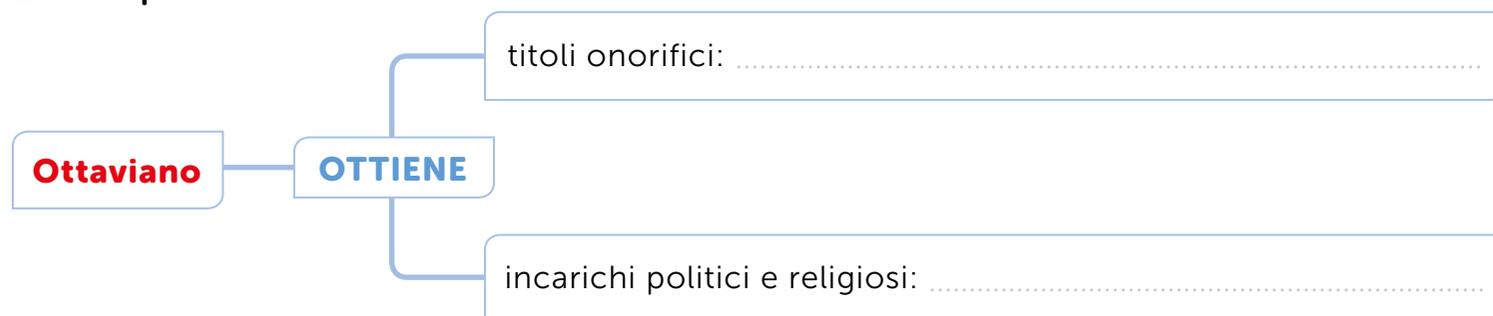


Ottaviano e l'Impero

1. Scegli la risposta corretta.

- **Che cosa accadde dopo la morte di Cesare?**
 - Il senato riprese l'antico potere e pose fine alle guerre civili.
 - Cominciò un periodo di nuove guerre civili.
- **Chi erano Marco Antonio e Ottaviano?**
 - Gli eredi del potere di Cesare.
 - Due degli uccisori di Cesare.
- **Che cosa successe ad Azio nel 31 a.C.?**
 - Iniziò la guerra tra Ottaviano e Antonio.
 - Ottaviano sconfisse definitivamente Antonio.
- **Come si comportò Ottaviano dopo la vittoria?**
 - Si vendicò dei suoi nemici come era consuetudine a Roma.
 - Diede inizio a un periodo di pacificazione nella città.

2. Completa lo schema.



3. Collega ogni carica politica al potere corrispondente.

- | | |
|-----------------------|--|
| • imperatore | ◆ potere esecutivo |
| • pontefice massimo | ◆ massima autorità religiosa |
| • console | ◆ possibilità di opporsi all'approvazione di leggi |
| • tribuno della plebe | ◆ comandante supremo dell'esercito |

4. A quale incarico si riferisce l'abbigliamento di Augusto in questa statua?

.....



L'economia dell'Impero

- 1.** Per ciascuno dei prodotti indicati individua sulla carta la zona di produzione scrivendo il nome:

- frumento
- vino
- orzo
- tessuti di cotone
- seta
- avorio
- bestie feroci



- 2.** Leggi il testo e rispondi alle domande con **SÌ** o **NO**.

Nel I secolo a.C. la nave di un funzionario incaricato di riscuotere le tasse nei paesi costieri dell'Arabia, si spinse troppo al largo. Fu investita da venti molto forti che la trascinarono fino all'isola di Taprobane, l'attuale Sri Lanka. Il funzionario rimase sull'isola per sei mesi, imparò la lingua locale e infine riuscì a parlare con il re. Questi, che aveva sentito parlare di Roma, lo incaricò di negoziare un trattato di amicizia e di commercio e lo fece riportare in patria.

Si aprivano così per Roma nuove vie verso la Cina più sicure di quelle che partivano dal Golfo Persico, infestato da pirati, o delle carovaniere, che attraversavano il continente a nord in mezzo a popolazioni spesso ostili.

- Le navi romane di solito viaggiavano lungo la costa.
- I Romani avevano già contatti con Taprobane.
- Il re di Taprobane conosceva Roma per averne sentito parlare.
- Il funzionario non riuscì a comunicare con gli abitanti del luogo.
- Taprobane sarebbe diventata importante come base mercantile per i Romani.

sì	no

Viaggiare sulle strade romane

- Dopo aver letto il testo scrivi il nome dei veicoli rappresentati nelle fotografie e nei disegni.

Le strade costruite per rendere facile lo spostamento delle legioni erano, già all'epoca, molto frequentate.

C'erano i corrieri che portavano messaggi da un capo all'altro dell'Impero. Avevano punti di sosta dove riposare e sostituire i cavalli: le **stazioni di posta**. Lì si fermavano anche mercanti e viaggiatori che potevano trovare alloggio e cibo.

In un mondo diventato così grande, anche i cittadini dell'Impero si spostavano e viaggiavano per andare a visitare luoghi interessanti, fare villeggiatura e incontrare amici e parenti.

Ogni viaggiatore aveva il suo mezzo di trasporto. Chi voleva andare veloce preferiva il cavallo. Se si spostava senza bagagli e su percorsi brevi usava il **cisium**, un carro leggero che poteva essere coperto o scoperto.

Una versione coperta del cisium era chiamata *carpentum*. Era usata dalle vestali e dai magistrati di alto rango per gli spostamenti in città. Durante il periodo imperiale era il mezzo usato dall'imperatrice per i suoi spostamenti.

Il *carpentum* garantiva la protezione dalle intemperie ma anche la privacy del passeggero.



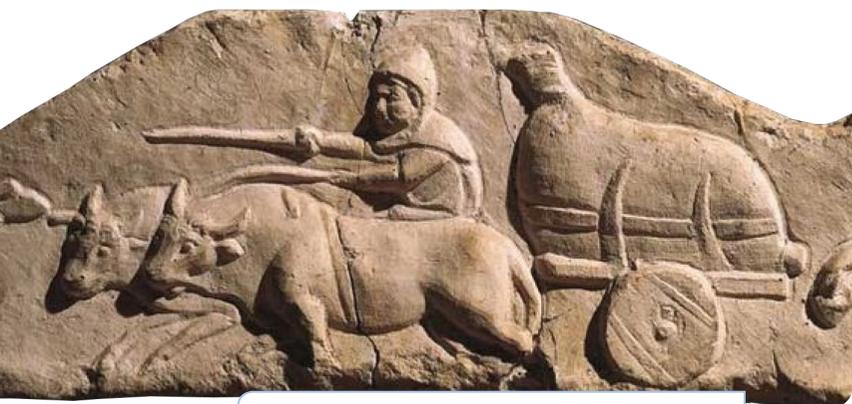


I soldati e gli sportivi usavano la **biga**, diretta discendente del carro da guerra, tanto veloce quanto pericolosa. Se veniva lanciata a tutta velocità era difficile da controllare e bastava una pietra per farla ribaltare.

Quando era necessario spostarsi con bagagli a seguito, invece, si usavano veicoli a quattro ruote trainati da cavalli o muli, come la **carruca**. Esisteva anche la *carruca dormitoria*, una specie di camper, con due o quattro posti letto usata per lo più da gruppi familiari che non gradivano il pernottamento nelle locande.

La versione più popolare della *carruca*, chiamata *rheda*, trasportava più persone con bagagli. Era la diligenza dell'epoca e i passeggeri viaggiavano seduti su panche. Poteva essere aperta o coperta, a seconda delle necessità.

Infine circolavano diversi tipi di carro da trasporto come il *plaustrum*; aveva due ruote piene e rinforzate con cerchioni di ferro, ed era trainato da buoi o da muli.



Gli acquedotti romani

D Leggi i testi di queste pagine e svolgi le attività proposte.

Nei primi quattro secoli della sua fondazione, Roma usò l'acqua del Tevere e quelle delle sorgenti vicine ai colli. A partire dal 312 a.C., cominciò la costruzione degli acquedotti che portavano acqua alla popolazione. In età imperiale ce ne erano undici e fornivano acqua in abbondanza. Alimentavano circa 1300 fontane pubbliche, 15 fontane monumentali e le numerose terme. Ce n'era abbastanza anche per la simulazione di battaglie navali e per tre laghetti artificiali.

Tutti gli acquedotti erano pubblici, di proprietà del governo, a beneficio dei cittadini. Il governo provvedeva alla manutenzione continua delle condotte e dei pozzi di raccolta. Il loro danneggiamento o inquinamento veniva severamente punito, così come anche usare l'acqua per ville o terreni privati collegandosi illegalmente alle condutture pubbliche.

Per queste necessità esistevano tratti di acquedotti privati, ma potevano utilizzare solo la parte non utilizzata dell'acqua disponibile, e per fare ciò si pagava un tributo.

Gli acquedotti rimasero in funzione fino alle invasioni dei barbari nel VI secolo d.C., che li distrussero per impedire l'approvvigionamento idrico della città. A volte furono interrati anche dai cittadini stessi per impedire che i nemici penetrassero in città attraverso i canali dove scorreva l'acqua.



▲ L'acquedotto che prendeva acqua dall'Aniene. Fu costruito dopo la guerra contro Pirro.



▲ Antico acquedotto romano nei pressi di Monitola nel Lazio.

1. Dopo aver letto il testo, sottolinea:

- le informazioni relative alla costruzione degli acquedotti di Roma e a quello della loro distruzione;
- le informazioni relative alla proprietà degli acquedotti.

Com'era fatto un acquedotto romano

Dopo aver scelto la sorgente o il fiume da cui prendere l'acqua, venivano realizzati un bacino di raccolta e una vasca di deposito delle impurità. Da qui l'acqua veniva immessa nel canale di trasporto costruito in leggera pendenza per favorire lo scorrimento. Il canale di solito era sotterraneo e veniva scavato nella roccia. In alcuni punti poteva affiorare in superficie, coperto da lastre di pietra.

Per l'attraversamento di fiumi o valli il canale correva su arcate di pietra. A distanze regolari c'erano pozzetti che permettevano di scendere nel canale per controlli e pulizie.

L'acqua si muoveva in direzione della città come lungo un continuo scivolo. Per ottenere tale risultato l'acquedotto veniva progettato in modo tale che ogni singola parte del lungo tracciato corresse leggermente più in basso di quello precedente, e leggermente più in alto di quello successivo, in modo da ottenere una pendenza costante. Alla fine del percorso l'acqua era raccolta in una vasca di accumulo (*castellum*), da cui partivano le tubature per la distribuzione alle fontane cittadine. Alcune volte il *castellum* era impreziosito da una monumentale fontana volta a solennizzare l'arrivo dell'acqua in città.

Le fontane romane

Il condotto dell'Acqua Vergine, fatto costruire nel 19 d.C. da Agrippa per portare l'acqua dell'Aniene fino alle sue terme, è l'unico tra gli acquedotti romani che non ha mai smesso di funzionare dai tempi dell'imperatore Augusto. Ancora oggi alimenta una delle più famose fontane romane, la Fontana di Trevi, costruita nel 1700 sopra le rovine dell'antico *castellum* che segnava il punto terminale dell'acquedotto.



▲ Anche nelle province furono costruiti grandi acquedotti: questo è il Pont du Gard, in Francia.



2. Dopo aver letto i testi di questa pagina, rispondi a voce alle domande.

- Come veniva trasportata l'acqua dalla sorgente alle fontane cittadine?
- Che cosa facilitava lo scorrimento?
- C'erano sistemi di controllo e pulizia dell'acquedotto?
- Che cosa era il *castellum* e come era fatto di solito?

I divertimenti popolari a Roma

► Leggi il testo e svolgi le attività proposte.

I Romani amavano in modo particolare due tipi di spettacoli: le corse dei cavalli e i combattimenti dei gladiatori.

Le **corse dei cavalli** si svolgevano nel Circo Massimo. Alle gare partecipavano carri trainati da due cavalli (bighe) o da quattro cavalli (quadrighe). La gara consisteva in sette giri di pista. I momenti più emozionanti e pericolosi erano il superamento della meta, la colonna che segnava la fine di un giro sul lato curvo della pista, e il sorpasso degli avversari nel rettilineo. In queste due situazioni bastava un piccolissimo errore per provocare un incidente, spesso mortale, per uomini e animali.



▲ Ricostruzione del Circo Massimo a Roma.

I **combattimenti** si svolgevano nei grandi anfiteatri, come il Colosseo. I **gladiatori** erano combattenti che si sfidavano a duello con la spada corta, il gladio, o con altre armi. Erano addestrati in scuole particolari dove imparavano le tecniche di combattimento con tutte le armi previste nei duelli. In genere erano prigionieri di guerra o condannati a morte a cui era data, in questo modo, la possibilità di guadagnarsi la salvezza e la libertà. I più forti diventavano così famosi che il pubblico, dopo molti combattimenti, poteva richiedere e ottenere la libertà per loro.



▲ Dipinto con combattimento tra gladiatori.

1. Sottolinea i punti del testo che ti consentono di rispondere a queste domande.

- Quali erano gli spettacoli preferiti dei Romani?
- Dove si svolgevano?
- Quale rischio correvano i concorrenti alle gare di corsa dei cavalli?
- Chi erano i gladiatori?
- Dove imparavano a combattere i gladiatori?

Il cristianesimo

1. Completa le frasi relative all'insegnamento di Gesù di Nazareth.

- Gesù era un
- La gente lo seguiva pensando che fosse il
- Per i Romani era un pericoloso.
- Gesù predicava la tra gli uomini.

2. Collega gli elementi delle due colonne.

- | | |
|-------------|---|
| • Apostoli | ◆ seguaci di Gesù o di un maestro. |
| • Discepoli | ◆ buona notizia, il messaggio cristiano. |
| • Vangelo | ◆ cimiteri sotterranei dei cristiani. |
| • Catacombe | ◆ persone inviate a predicare il vangelo. |

3. Colora in rosso i principi della religione e in giallo i comportamenti dei cristiani che ne derivavano.

Predicavano l'amore tra gli uomini.

Adoravano un solo dio.

Rifiutavano il servizio militare.

Non accettavano la schiavitù.

Non frequentavano terme e spettacoli.

Non accettavano il culto dell'imperatore e degli dei.

4. Rispondi alle domande.

- | | |
|--|--|
| • Da quale secolo comincia la diffusione del cristianesimo? | • Quale dei due imperatori cambiò opinione e fece cessare le persecuzioni? |
| • Per quale motivo i cristiani erano perseguitati? | • Sotto quale imperatore il cristianesimo diventò religione ufficiale dell'Impero? |
| | |
| | |
| • Quali imperatori diedero vita alle persecuzioni più violente? In quale secolo? | |
| | |
| | |

5. Spiega che cosa raffigura questo simbolo.

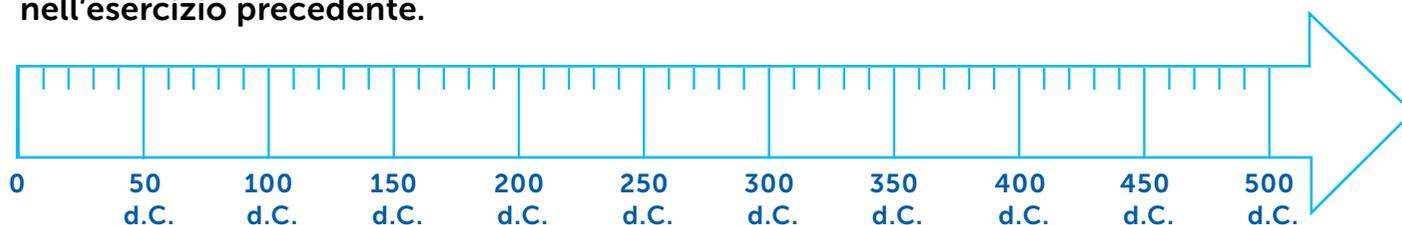


La crisi e la fine dell'Impero

1. Metti in ordine cronologico i seguenti avvenimenti numerando da 1 a 5.

- Diocleziano divide l'Impero in quattro parti.
- Odoacre depone dal trono Romolo Augustolo.
- Teodosio divide l'Impero in due parti e le assegna ai figli.
- L'Impero d'Occidente non esiste più.
- Costantino riunifica l'Impero e porta la capitale a Costantinopoli.

2. Colora sulla linea del tempo i secoli in cui si svolgono gli avvenimenti elencati nell'esercizio precedente.



3. Osserva la fotografia e scegli le frasi corrette.

- Il gruppo di statue fa riferimento alla divisione dell'Impero in quattro parti voluta da Diocleziano.
- Il gruppo di statue fa riferimento alla divisione dell'Impero in due parti voluta da Teodosio.
- Costantino cancellò la divisione voluta da Diocleziano e riunì di nuovo l'Impero.
- Costantino riportò la capitale a Roma.



4. Evidenzia nel testo una delle cause di crisi dell'Impero e il tentativo di soluzione messo in atto.

Nell'Impero romano, diventato ormai troppo vasto per essere difeso, le popolazioni delle province più lontane da Roma e più esposte agli assalti dei barbari si sentivano abbandonate. Roma infatti non aveva soldati sufficienti da inviare lungo i confini e in diverse zone affidava la difesa del territorio alla costruzione di muri di confine come il Vallo di Adriano tra l'Inghilterra e la Scozia o il Limes, lungo il Reno e il Danubio.

5. Completa le frasi.

- Diocleziano cerca di risolvere il problema dell'eccessiva grandezza dell'Impero
- La nomina di due Cesari a fianco dei due Augusti è il tentativo di indicare e quindi di risolvere il problema

Il passato intorno a noi



Il vostro compito

Intorno a noi le tracce del passato sono presenti ovunque, basta saperle riconoscere. A volte sono monumenti famosi, più spesso sono opere sconosciute anche a chi le vede ogni giorno. È importante rilevare le tracce della storia, prima che scompaiano.

Questo è il compito da svolgere: **ricercare monumenti o tracce significative del passato** (non necessariamente antichi) che si trovano nel luogo in cui vivete o nei dintorni e per ciascuno **realizzare una scheda descrittiva**. Lo schedario che otterrete, riunendo le schede di tutta la classe, potrà essere inserito nella biblioteca scolastica e potrete consegnarne una copia anche al vostro Comune.

FASE 1

da svolgere
collettivamente

Organizzazione del lavoro

Con l'aiuto dell'insegnante:

- leggete e analizzate il modello di scheda descrittiva che trovate in questa pagina;
- decidete se utilizzarla come modello o modificarla;
- decidete se realizzare una scheda su carta o digitale;
- fate un elenco dei monumenti da schedare;
- formate dei gruppi di lavoro e assegnate a ciascuno uno o più monumenti da schedare;
- stabilite materiali e strumenti necessari per lo svolgimento del compito;
- stabilite i tempi delle fasi di lavoro.



Scheda descrittiva

Nome della costruzione

Luogo in cui si trova

Epoca di costruzione

Descrizione (tipo di costruzione, materiali, funzione nel passato, eventuale funzione nel presente, stato di conservazione...)

.....
.....
.....

FASE 2

da svolgere
in gruppi

Ricerca e rielaborazione dei dati

Ciascun gruppo di lavoro **raccoglie le informazioni** relative al proprio monumento consultando pubblicazioni locali, siti Internet, intervistando persone competenti.

Il gruppo raccoglie anche **immagini** e fotografie necessarie a completamento della scheda.

FASE 3

da svolgere
in gruppi

Produzione delle schede

Ogni gruppo stende **brevi testi descrittivi e informativi** necessari alla compilazione della scheda. Seleziona le fotografie più adatte tra quelle disponibili. Predisporre una copia su carta della scheda.

FASE 4

da svolgere
in gruppi
e collettivamente

Organizzazione dello schedario

Ogni gruppo **presenta alla classe** il proprio lavoro per valutare se è stato svolto in modo corretto. Dopo le eventuali correzioni, ciascun gruppo procede alla **realizzazione** definitiva **della scheda** nei modi stabiliti in precedenza. Le schede prodotte vengono riunite in un raccoglitore o salvate in una cartella digitale.

FASE 5

da svolgere individualmente

► Ora rifletti su come hai lavorato e scegli la risposta.

Ho lavorato con i compagni...	bene e volentieri <input type="checkbox"/>	bene solo in alcune occasioni <input type="checkbox"/>	con difficoltà <input type="checkbox"/>
Ho rispettato le regole (tempi, attenzione, impegni...)	sempre <input type="checkbox"/>	qualche volta <input type="checkbox"/>	non le ho rispettate <input type="checkbox"/>
Ho ascoltato le opinioni dei compagni	sempre con attenzione <input type="checkbox"/>	quasi sempre con attenzione <input type="checkbox"/>	con scarsa attenzione <input type="checkbox"/>
Leggere e comprendere i testi è stato...	facile <input type="checkbox"/>	a volte faticoso <input type="checkbox"/>	difficile <input type="checkbox"/>
Ho partecipato al lavoro...	cercando di svolgere i miei compiti da solo <input type="checkbox"/>	chiedendo aiuto solo se in difficoltà <input type="checkbox"/>	con l'assistenza continua dell'insegnante <input type="checkbox"/>
Sono soddisfatto/a del lavoro	molto <input type="checkbox"/>	abbastanza <input type="checkbox"/>	poco <input type="checkbox"/>

Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: **NACQUE** • **SI DIFFUSE** • **SI SVILUPPÒ**.



Inserisci sulla linea del tempo i seguenti avvenimenti. Riporta il numero dell'evento corrispondente.

1. inizio guerre persiane
2. prima Olimpiade
3. fine guerre persiane
4. inizio guerra del Peloponneso
5. fine guerra del Peloponneso



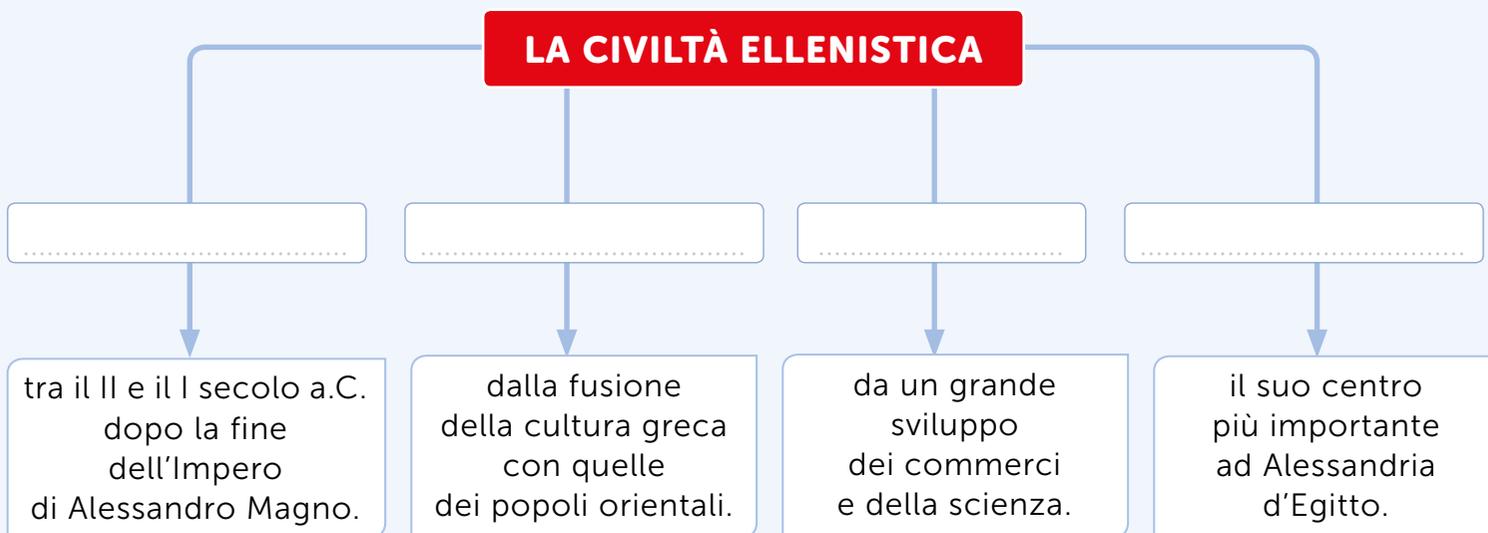
Completa il testo.

Ogni polis greca era uno Era formata da un centro urbano e dalla circostante. Nella città c'erano due zone ben distinte: l'..... dove sorgeva il tempio della divinità protettrice e la città bassa che aveva come centro l'..... che era il luogo in cui i si riunivano per prendere decisioni. Quasi tutte le *poleis* avevano governi oligarchici. Tra queste la più importante fu Ad Atene, invece col tempo si formò una

COMPETENZE

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Organizza le informazioni.
- Produce semplici testi storici.

► **Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: FU CARATTERIZZATA • EBBE • SI SVILUPPÒ • NACQUE.**



► **Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).**

- Alessandro fu il primo re macedone che sottomise le *poleis* greche. V F
- Filippo II fu il sovrano che organizzò la spedizione contro i Persiani. V F
- Alessandro non faceva differenza tra i Greci e gli altri popoli. V F
- Alessandro riuscì a realizzare il suo progetto di fusione tra Greci e orientali. V F
- Il regno di Alessandro durò a lungo. V F
- Tutti i popoli dei regni ellenistici ebbero la stessa importanza. V F
- Nei regni ellenistici il greco era la lingua ufficiale e comune a tutti. V F

► **Completa il testo.**

Il re macedone sottomise le *poleis* greche. Suo figlio conquistò l'Impero in pochi anni.

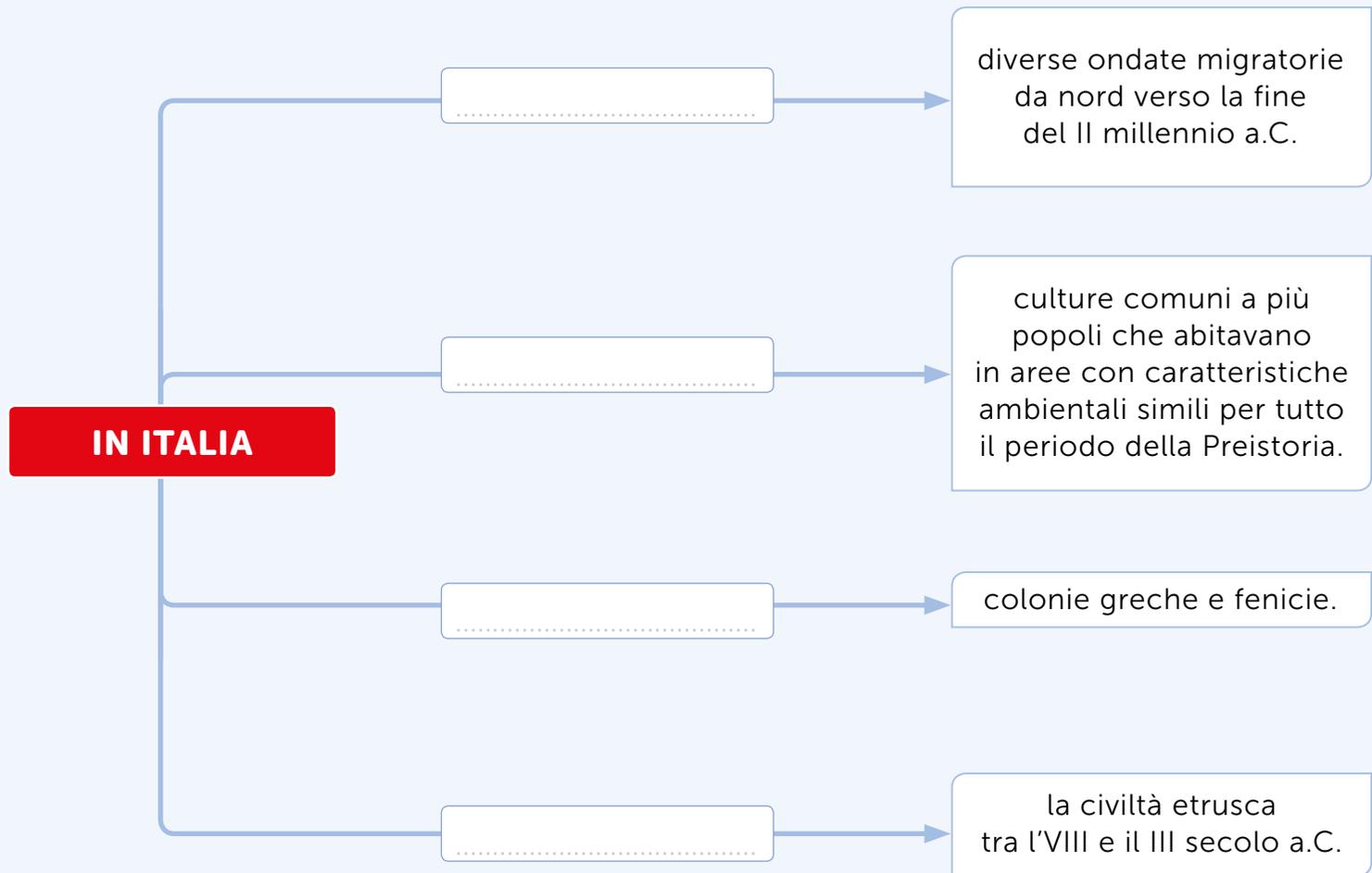
Alla sua morte i territori conquistati furono divisi in dove si sviluppò la civiltà

COMPETENZE

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Produce semplici testi storici.



- **Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: FURONO FONDATE • SI SVILUPPÒ • ERANO PRESENTI • GIUNSERO.**



- **Completa il testo inserendo le seguenti parole in maniera corretta.**
necropoli • I millennio • ferro • Toscana • Tarquinia • alture • metalli • mura.

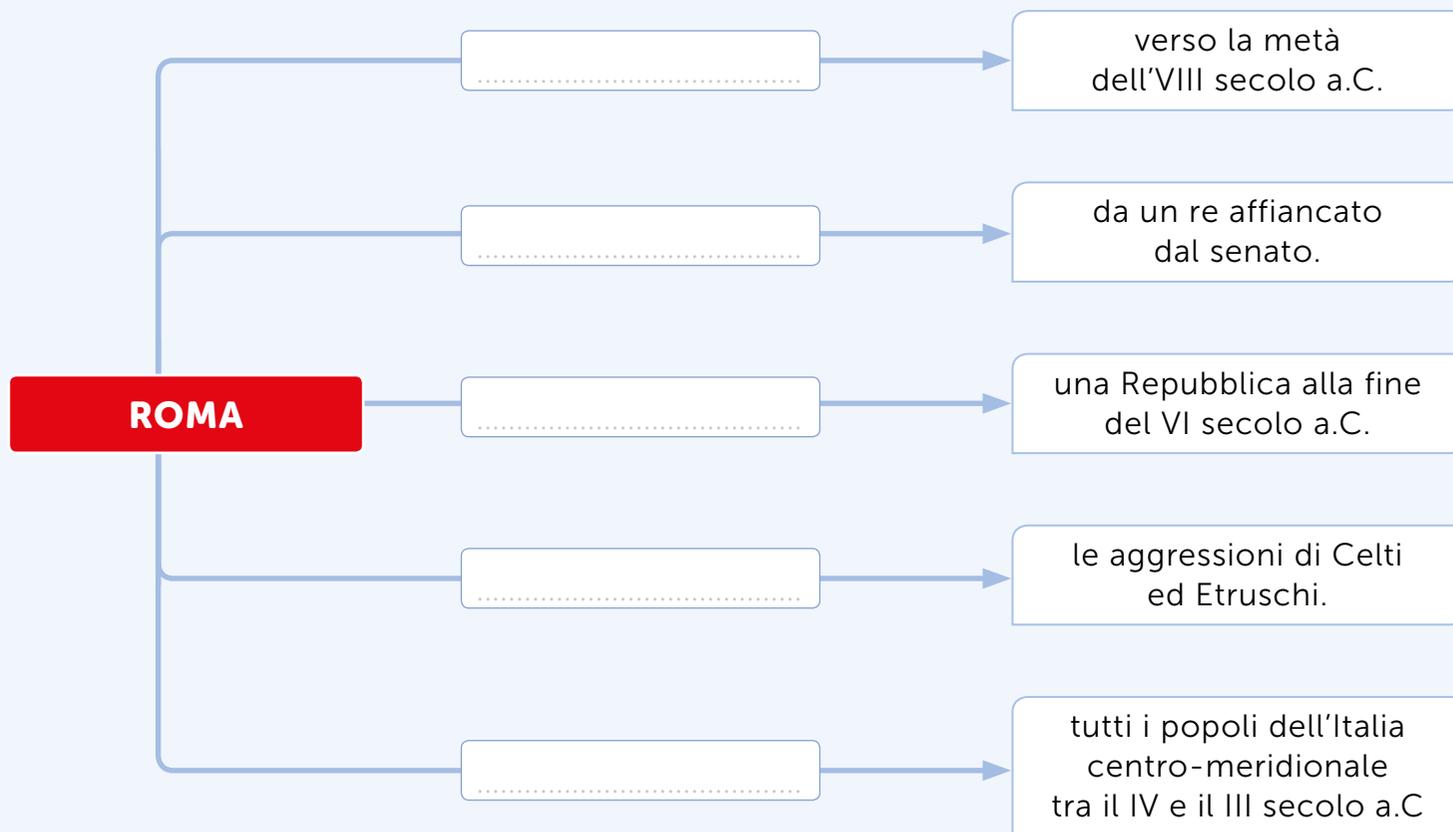
La civiltà etrusca si sviluppò nel a.C. nel territorio che oggi corrisponde alla

Le loro città sorgevano su o vicino a fiumi ed erano circondate da
 Sappiamo che gli Etruschi erano molto abili nella lavorazione dei e in particolare del che estraevano dalla miniera dell'Isola d'Elba. Molte informazioni sulla loro cultura ci vengono dalle, in particolare da quelle di e Cerveteri, dove sono rappresentate scene di vita quotidiana o immagini dell'aldilà.

**COMPETENZE**

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Produce semplici testi storici.

Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: ERA GOVERNATA • DIVENTÒ • FU FONDATA • SOTTOMISE • RESPINSE.



Completa il testo inserendo le seguenti parole correttamente.
 cittadini • comizi • famiglie • governo • mercanti • patrizi • plebei • terre coltivabili • politica • tribuni • senato • tasse

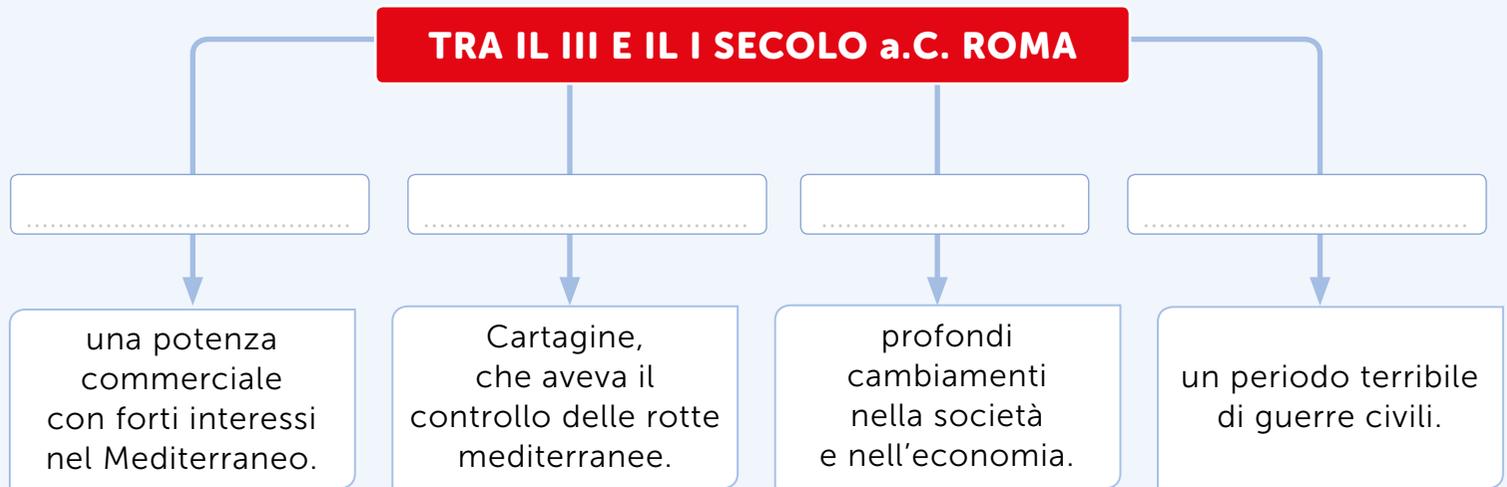
La società romana nei primi secoli dopo la fondazione era composta da e I primi erano proprietari delle, appartenevano alle più antiche e avevano il diritto di partecipare alla vita della città attraverso le due assemblee in cui si proponevano e approvavano le leggi: il e i I secondi erano che appartenevano a famiglie meno importanti. Non possedevano terre, erano artigiani, o semplici lavoratori. Non potevano partecipare al della città, anche se pagavano le e facevano parte dell'esercito. Solo all'inizio del V secolo a.C. i plebei ebbero dei propri magistrati: i della plebe.

COMPETENZE

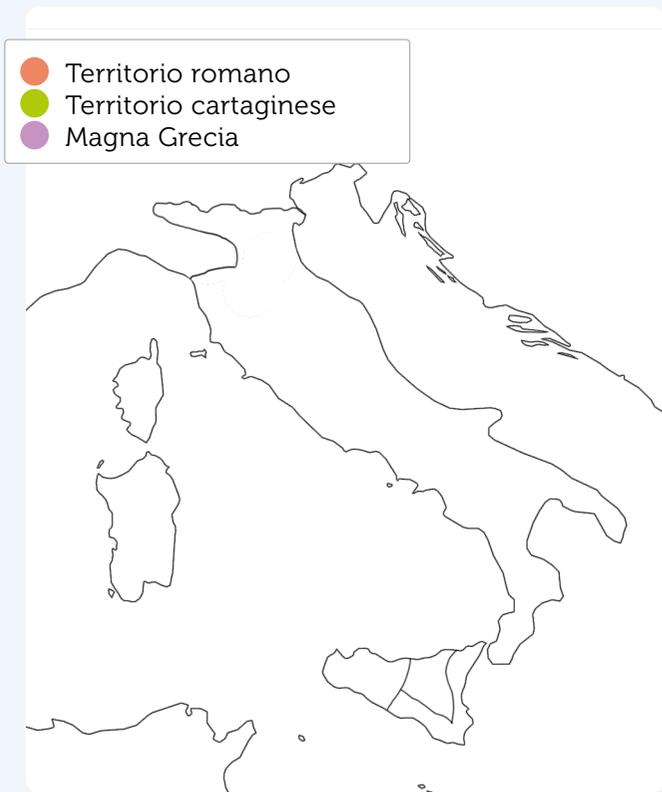
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Produce semplici testi storici.



► **Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: SUBÌ • DIVENTÒ • ATTRAVERSÒ • SCONFISSE.**



► **Colora secondo le indicazioni la carta dei territori conquistati da Roma.**



► **Completa il testo.**

Cartagine • distruzione • dominava • guerre • Mediterraneo • popoli

A partire dal III secolo a.C. Roma e divennero rivali per il controllo dei commerci nel

La rivalità si trasformò in una serie di

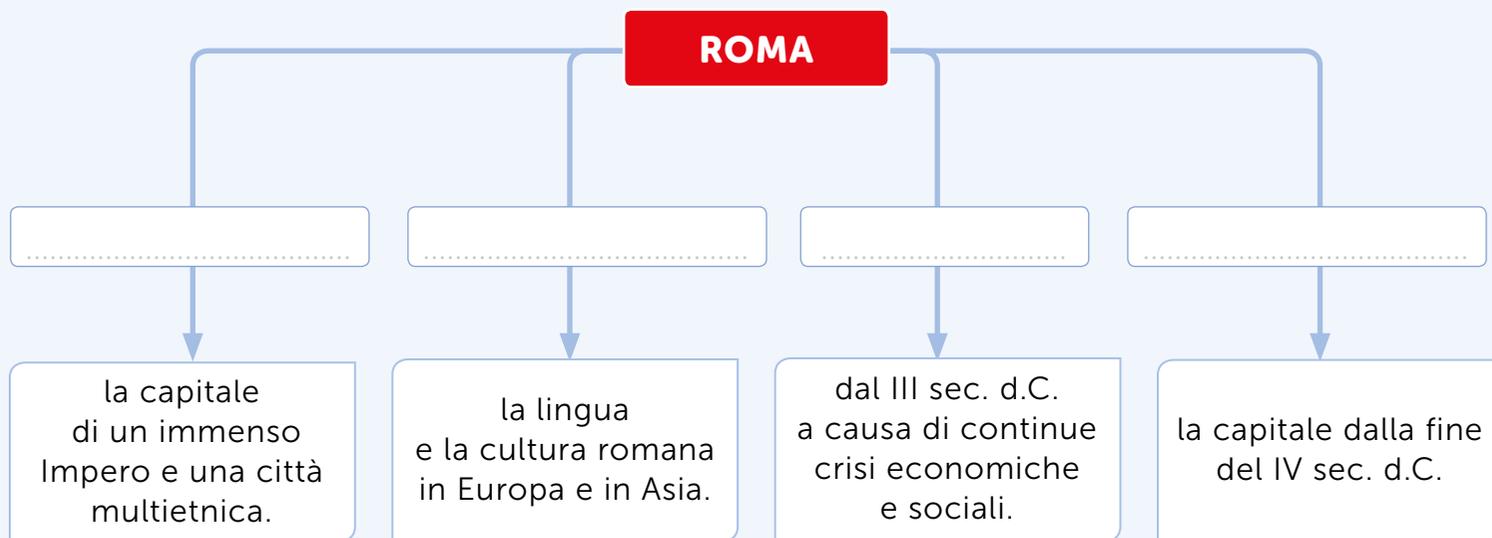
che coinvolsero anche altri, alleati dell'una o dell'altra città.

Al termine delle guerre, con la di Cartagine, Roma tutti i Paesi che si affacciavano sul Mediterraneo.

► **Scegli le risposte corrette.**

- Per quale motivo Cesare fu ucciso?
 - Perché era diventato troppo potente.
 - Perché aveva tolto autorità al senato.
 - Perché si era proclamato re.
 - Perché favoriva troppo i plebei.

Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: **SI INDEBOLÌ • DIFFUSE • NON FU PIÙ • DIVENTÒ.**



Traccia sulla carta i territori dell'Impero romano d'Occidente e di quello d'Oriente.

- Indica i nomi delle rispettive capitali.
.....
.....
- Quale imperatore decise la divisione definitiva dell'Impero in due parti?
.....



COMPETENZE

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Organizza le informazioni.



Lo Stato italiano: confini, bandiera, stemma

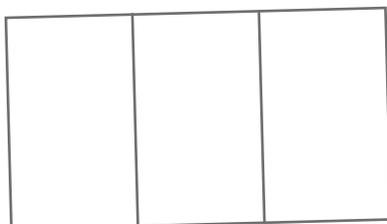
1. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- L'Italia è uno Stato che è sempre esistito. V F
- Lo Stato italiano esiste dal 1861 quando è stato proclamato il Regno d'Italia. V F
- Con il referendum del 2 giugno 1946 l'Italia è diventata una repubblica ed è finita la monarchia. V F
- La repubblica è una forma di governo in cui la popolazione sceglie attraverso libere votazioni i suoi rappresentanti, che restano in carica solo per un certo numero di anni. V F
- Nella repubblica il potere passa di padre in figlio. V F

2. Scrivi correttamente nelle caselle il nome delle nazioni confinanti con l'Italia e i nomi dei mari le cui acque la circondano su tre lati.



3. Colora in modo esatto la bandiera italiana e collega con frecce le parti che compongono lo stemma d'Italia con le spiegazioni adeguate dei vari simboli.



- La ruota dentata simboleggia il lavoro.
- La stella con cinque punte rappresenta l'Italia.
- Il ramo di ulivo è simbolo di pace.
- Il ramo di quercia simboleggia la forza e la dignità degli italiani.

La Costituzione

1. Completa il testo con le espressioni date. Fai attenzione: ci sono due intrusi.

legge più lunga • legge fondamentale • al di sopra di qualsiasi altra legge • poco importante • non possono essere in contrasto

La Costituzione è la
 dello Stato italiano.
 Ciò significa che essa è
 e che tutte le leggi dello Stato
 con gli articoli che la compongono.

2. Indica la data esatta in cui è entrata in vigore la Costituzione italiana.

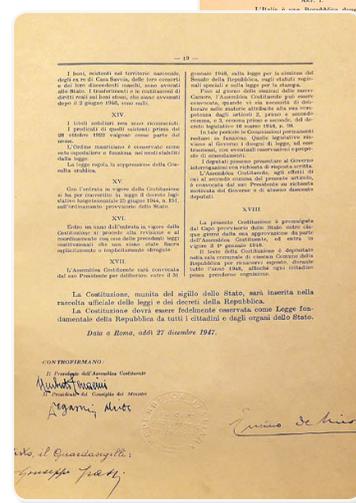
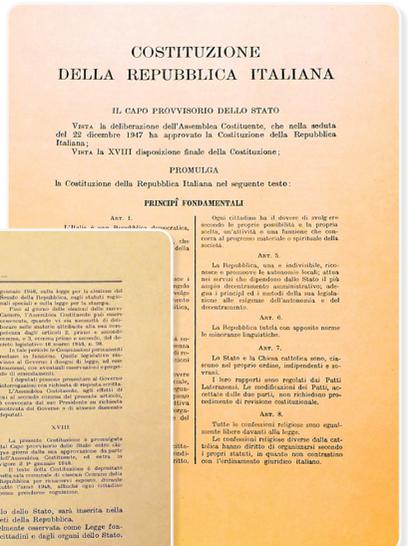
- A. 1936
- B. 1948
- C. 1958
- D. 2017

3. Cancella in ogni frase le espressioni sbagliate.

- La Costituzione italiana è composta da **12 articoli / 139 articoli**.
- Nei primi 12 articoli sono espressi **i principi fondamentali della repubblica / le regole che ogni buon cittadino deve seguire**.
- Nella prima parte della Costituzione vengono dichiarati **i diritti e i doveri di tutti i cittadini / le pene a cui vanno incontro i cittadini disobbedienti**.
- Nella seconda parte della Costituzione si parla **delle regioni italiane e dei loro compiti / dell'organizzazione dello Stato e dei compiti dei vari organi istituzionali**.

4. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- L'Italia è una repubblica e la sovranità è attribuita al popolo. V F
- La popolazione esercita la sovranità andando a votare e scegliendo così i propri rappresentanti. V F
- I rappresentanti eletti costituiscono il Parlamento. V F
- Il capo dello Stato è il re ed è eletto dal Parlamento. V F
- Il capo dello Stato è il Presidente della Repubblica ed è eletto dal Parlamento. V F



Gli organi dello Stato italiano

1. Cancella in ogni frase le espressioni sbagliate.

- Il potere legislativo consiste nello studiare e nell'approvare le *leggi della nazione / nello scegliere il Presidente della Repubblica*.
- Il potere esecutivo consiste *nel decidere quali pene debbano essere date a chi non rispetta le leggi del Parlamento / nell'applicare e far eseguire le leggi votate dal Parlamento*.
- Il potere giudiziario ha il compito di stabilire *se i cittadini rispettano le leggi e le pene per chi non le rispetta / se una persona ha le qualità per diventare Presidente della Repubblica*.

2. Collega gli elementi delle due colonne.

- | | |
|----------------------|----------------|
| • potere legislativo | • Governo |
| • potere esecutivo | • Magistratura |
| • potere giudiziario | • Parlamento |

3. Scrivi sotto a ogni foto la didascalia esatta, scelta tra quelle proposte.

Presidente della Repubblica • Magistratura • Parlamento italiano



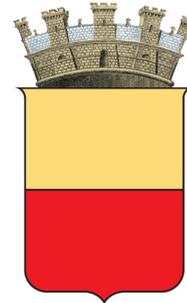
4. Indica con X le opzioni esatte per completare la frase.

- Il Governo è composto
 - dal Presidente del Consiglio.
 - dal Presidente della Repubblica.
 - dai ministri.
 - dai sindaci.

Le Regioni e i Comuni

1. Indica con X quali sono gli enti locali che amministrano il territorio italiano.

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Regioni | <input type="checkbox"/> Comuni |
| <input type="checkbox"/> Province | <input type="checkbox"/> Città metropolitane |
| <input type="checkbox"/> Parlamento | <input type="checkbox"/> Consiglio dei ministri |



◀ Stemma del Comune di Napoli

2. Completa il testo con le parole date.

capoluogo di Regione • Regioni • nome • capoluoghi di Provincia • confini • stemma

Da un punto di vista amministrativo, il territorio italiano è suddiviso in 20
 Ognuna di esse ha un territorio e dei ben precisi.
 Ogni Regione ha un che, nella maggior parte dei casi, deriva dalla sua storia e ha uno che può ispirarsi a vicende del passato o a elementi del territorio.
 La città più importante di ogni regione è detta
 Le altre città importanti sono

3. Indica se le affermazioni sono Vere (V) o False (F).

- I Comuni sono gli enti locali più diffusi sul territorio e più numerosi. **V F**
- I Comuni sono circa 800.000. **V F**
- I Comuni d'Italia sono circa 8.000. **V F**
- Ci sono Comuni molto popolosi, con milioni o migliaia di abitanti, ed altri composti da poche centinaia di persone. **V F**
- Il compito dei Comuni è di assicurare una serie di servizi ai propri cittadini e di preservare il proprio territorio. **V F**
- Ogni dieci anni viene eletto il sindaco. **V F**
- Il sindaco viene eletto dai cittadini del Comune ogni cinque anni. **V F**
- Nei suoi compiti amministrativi, il sindaco è affiancato dagli assessori. I cittadini eleggono anche il Consiglio comunale. **V F**

L'Italia e le organizzazioni sovranazionali

1. Completa il testo con le parole date.

CEE • collaborare • Italia • Seconda guerra mondiale • Unione Europea

Dopo le distruzioni causate dalla, alcune nazioni decisero di insieme: Francia, Germania, Paesi Bassi e Lussemburgo crearono la (Comunità Economica Europea).

Con il passare degli anni, altre nazioni si unirono e oggi fanno parte della 28 nazioni, ma nel 2016 il Regno Unito ha deciso con un referendum di uscire dall'Unione.

2. Scegli la risposta corretta.

• Qual è l'inno della UE?

- L'Inno di Mameli.
- L'Inno alla Gioia di Ludwig van Beethoven.

• Che cos'è l'euro e che cosa ha sostituito?

- L'euro è la moneta che è stata adottata da tutti i Paesi della UE e ha sostituito il dollaro.
- L'euro è la moneta che è stata adottata da molti Paesi della UE ed ha sostituito le monete locali come la lira, il franco, il marco...

• In quale anno è entrato in vigore l'euro in Italia?

- Nel 2002.
- Nel 1922.

• La sigla ONU vuol dire

- Organizzazione delle Nazioni Unite.
- Organizzazione dell'Europa Unita.

• L'Italia fa parte dell'ONU?

- Sì.
- No.

3. Colora in modo adeguato la bandiera dell'Unione Europea.



Il continente Europa

1. Leggi il testo e svolgi le attività proposte.

Nella Geografia fisica, per “continente” si intende una grande estensione di terre completamente circondate dagli oceani. Ma, secondo questa

5 definizione, l'Europa è un continente? Se osserviamo una carta geografica del mondo, possiamo notare che l'Africa o le Americhe sono continenti, ma l'Europa è la parte occiden-
10 tale del continente asiatico.

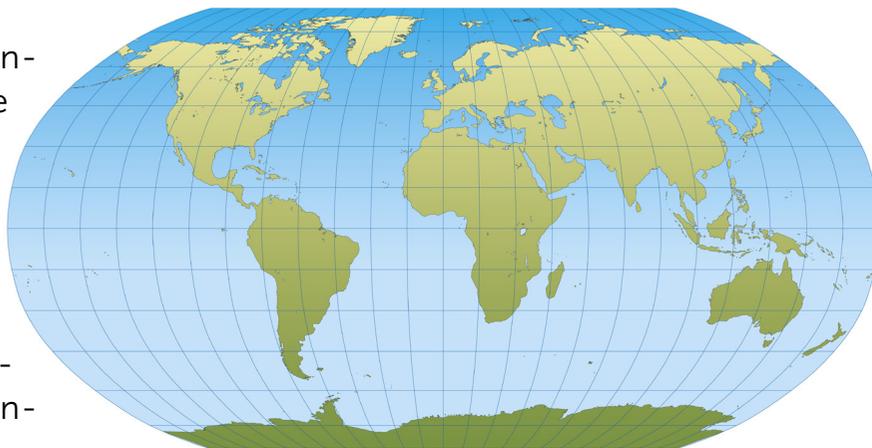
Ma allora, perché l'Europa è considerato un continente? Per ragioni culturali e storiche.

Infatti le civiltà e le popolazioni dell'ampio territorio che chiamiamo Europa hanno sempre avuto delle caratteristiche diverse rispetto alle civiltà e alle po-
15 polazioni dell'Asia. In Europa sono anche avvenuti eventi fondamentali nella storia dell'umanità, per esempio la Rivoluzione industriale.

Tutto questo ha fatto sì che gli europei sentissero di appartenere a un conti-
nente autonomo rispetto a quello asiatico e che anche le popolazioni di altri
20 continenti riconoscessero questa diversità. L'Europa è un continente di piccole dimensioni, superiori solo a quelle dell'Oceania. Ha una superficie totale di circa 10 milioni di chilometri quadri.

L'Europa confina a ovest con l'oceano Atlantico, a nord con il Mar Glaciale Artico e a sud con il Mar Mediterraneo. A oriente, la divisione tra l'Europa e il continente Asia, passa per i monti Urali.

G. Monaci, B. Ragazzi, *Geovisual*



► Dopo aver osservato il planisfero e letto con attenzione il testo, rispondi alle domande o completa le frasi indicando con X le risposte che ritieni esatte.

1. In Geografia, qual è la definizione di continente?

- A. Una grande estensione di terre.
- B. Una grande estensione di terre circondate solo da una parte dagli oceani.
- C. Una grande estensione di terre completamente circondata dall'acqua degli oceani.
- D. Una grande estensione di acque degli oceani.

2. L'Europa è

- A.** circondata su quattro lati dall'acqua.
- B.** completamente circondata dall'acqua degli oceani.
- C.** bagnata su tre lati dall'acqua e attaccata all'Asia sul quarto lato.
- D.** per niente bagnata dalle acque degli oceani.

3. Nonostante ciò, l'Europa

- A.** è considerata un continente.
- B.** è considerata un'isola.
- C.** è considerata una penisola.
- D.** non è considerata un continente.

4. Perché l'Europa è considerata un continente?

- A.** Perché è molto estesa.
- B.** Perché è separata dall'Asia dai monti Urali.
- C.** Perché la sua storia e la sua cultura sono particolari e differenti da quelle asiatiche.
- D.** Perché i continenti dovevano essere cinque.

5. Da un'analisi della carta geografica e dalla lettura attenta del testo, sai dire quali sono i nomi dei continenti?

.....

.....

6. L'Europa è

- A.** un continente di grandi dimensioni.
- B.** un continente grande come l'Oceania.
- C.** un continente né grande né piccolo.
- D.** un continente piccolo, solo appena più grande dell'Oceania.

7. L'Europa ha una superficie totale di

- A.** cinque milioni di chilometri quadri
- B.** dieci milioni di chilometri quadri
- C.** un solo chilometro quadro
- D.** cento metri quadri

8. L'Europa è

- A.** il meno esteso dei continenti
- B.** grande come l'Oceania
- C.** più grande dell'Oceania e più piccolo degli altri continenti
- D.** più piccolo anche dell'Oceania

9. La frase "A oriente la divisione tra l'Europa e il continente Asia, passa per i monti Urali" (righe 23-24) significa

- A.** che i monti Urali fanno da confine naturale tra l'Europa e l'Asia.
- B.** che la presenza dei monti Urali impedisce di considerare separata l'Europa dall'Asia.

10. Indica quali sono i confini del continente europeo.

- A nord confina con
- A est
- A sud
- A ovest

Come leggere una carta geografica

Per studiare bene una regione, devi imparare a leggere i quattro principali elementi che compongono le pagine del tuo libro a essa dedicate: le carte geografiche, i dati statistici, il testo scritto e le illustrazioni (foto, disegni.)

Quando analizzi una carta geografica, stabilisci per prima cosa se essa è fisica, politica, tematica oppure, come capita di solito per le regioni italiane, se è fisico-politica, cioè se rappresenta sia elementi fisici del paesaggio (mari, monti...) sia elementi politici (città e strade).

1. Osserva quali elementi compongono una carta fisico-politica.

Il colore marrone indica la presenza di montagne; sono segnati anche i nomi delle cime principali e dei valichi.

La linea tratteggiata indica il confine di Stato italiano e il tratteggio più sottile il confine verso le altre regioni.

La scala di riduzione è grafica e ci permette di capire quante volte sia stato ridotto il territorio reale.

L'azzurro indica la presenza di acqua: in questo caso, di mare e di fiumi.



Il verde simboleggia le zone di pianura.

La linea verde rappresenta l'autostrada; le linee arancio le strade statali.

Il quadrato rosso indica il capoluogo di regione; i cerchi rossi le altre province e i cerchi bianchi i centri abitati di una certa importanza.

LEGGO LA CARTA

1. Osserva bene la carta e completa le frasi.



- La carta a lato è una carta
- Il tratteggio rosso indica che la regione confina con
- Con il colore azzurro/blu sono rappresentati il mar e i fiumi
- Il colore marrone simboleggia e le cime più alte sono
- Il colore verde rappresenta la
- Il quadrato rosso indica; i cerchi simboleggiano le province di e i indicano

2. Scegli il completamento corretto della frase.



- **La carta a lato si definisce**
 - carta fisica.
 - carta tematica.
 - carta politica.
- **Essa riporta e visualizza informazioni relative**
 - alla rete delle autostrade italiane.
 - alla rete stradale esistente in epoca romana.
 - ai prodotti agricoli delle diverse zone d'Italia.

Come leggere i dati statistici

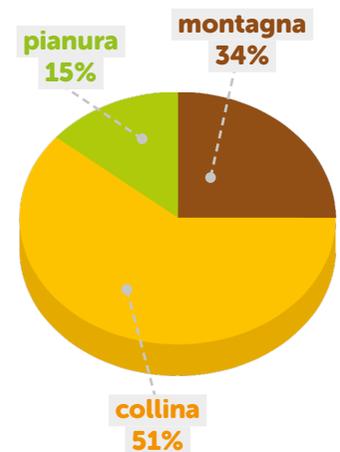
Accanto alla carta geografica del tuo libro trovi sempre dei dati statistici che si riferiscono ad aspetti importanti della regione perché permettono di capire meglio le caratteristiche fisiche del suo territorio oppure com'è la sua economia e, di conseguenza, come vive la sua popolazione.

I dati possono essere espressi in diversi modi:

- con numeri
- con le percentuali
- con disegni e grafici di diverso tipo (a torta, quadrato...).

Avrai notato che vicino alla carta di ogni regione è collocato un grafico rotondo che mostra quanta parte del territorio è occupato da montagne, colline o pianure. Questo tipo di grafico si chiama areogramma e può avere la forma "a torta" o essere un quadrato composto da cento quadratini.

L'informazione fornita da questo grafico è molto importante perché permette di capire alcune cose: per esempio, più sono presenti montagne e meno numerosa sarà la popolazione che abita nella regione, perché la vita nelle zone montuose è faticosa. Più ci sono pianure, maggiore sarà l'importanza dell'agricoltura e anche il numero delle persone che vi abitano.



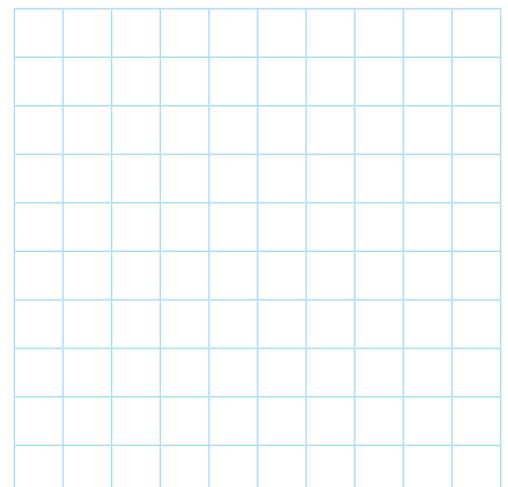
LEGGO I DATI

1. Quale altro areogramma è presente nelle pagine dedicate a ognuna delle regioni italiane?

- Areogramma relativo alla popolazione.
- Areogramma relativo agli occupati nei settori produttivi.
- Areogramma relativo al reddito pro capite.
- Nessun altro areogramma.

2. Realizza un areogramma colorando i quadratini corrispondenti alle tre percentuali del territorio della Campania.

Non dimenticare di mettere la legenda dei colori che hai usato e gli elementi fisici a essi corrispondenti.



Come leggere le immagini

Le pagine del tuo libro dedicate alle regioni contengono molte immagini, soprattutto fotografie che permettono di vedere alcuni aspetti del territorio (per esempio le coste), delle città principali con i loro monumenti o caratteristiche particolari; inoltre, esse mostrano anche aspetti dell'agricoltura o dell'economia (per esempio, come e che cosa si coltiva).

Le illustrazioni forniscono informazioni in più e permettono di capire anche come il territorio sia cambiato nel corso del tempo.

Le foto sono corredate da didascalie che dicono che cosa è rappresentato nell'immagine e che ci forniscono altre informazioni.

LEGGO LE IMMAGINI

1. Leggi le seguenti definizioni di costa bassa e di costa alta, guarda la fotografia relativa alle coste dell'Emilia-Romagna e poi rispondi.

In Italia ci sono zone di **coste alte** con scogliere rocciose, che si innalzano anche decine di metri sul livello del mare, e zone di **coste basse** cioè sabbiose, dove il fondo del mare digrada lentamente e dove ci sono lunghe spiagge di sabbia ottime per il turismo.



- Ti sembra che le coste romagnole siano alte o basse?
- Quale attività, secondo te, sarà sviluppata in questa regione?

2. Guarda ora la foto relativa ai terrazzamenti presenti in Liguria e prova a spiegare che cosa sono.

- I terrazzamenti sono
-
-
-



3. Osserva le foto del ghiacciaio dei Forni in Valtellina (Lombardia) scattate in due epoche diverse e rispondi a voce alle domande.

- Che differenza vedi tra la foto più antica e la più recente?
- Che cosa è successo, secondo te?



Come leggere un testo geografico

Vicino alle carte, ai grafici e alle immagini, sul tuo libro troverai anche il testo scritto relativo alle caratteristiche del territorio, della popolazione e delle attività economiche della regione.

Per farti capire meglio le informazioni in esso contenute, il testo ha un titolo generale ed è suddiviso in sottocapitoli ognuno dei quali ha un proprio titolo. Inoltre, alcune parole sono scritte in grassetto: esse indicano un elemento importante e da ricordare del territorio, della popolazione o dell'economia.

LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

1. Leggi il testo e rispondi alle domande.

BASILICATA - Le regioni meridionali e insulari

Popolazione	573.694 ab.
Densità	57 ab./km ²
Superficie	10.073,32 km ²

Province: Potenza, Matera

Terreno: pianura 8%, collina 45%, montagna 47%

Elementi naturali
 Gran parte del territorio della piccola regione è occupato da **montagne e colline** e l'unica zona pianeggiante è la **Piana di Metaponto**. La Basilicata si affaccia sul **mar Ionio con coste sabbiose**, mentre il breve tratto di 30 chilometri di **costa del mar Tirreno** si presenta **alto e roccioso**. I **fiumi** hanno un **carattere fortemente torrentizio** e sono soggetti a violente piene: vengono detti **fiumare**. Il **clima è mediterraneo** nelle zone costiere e **continentale** sui rilievi.

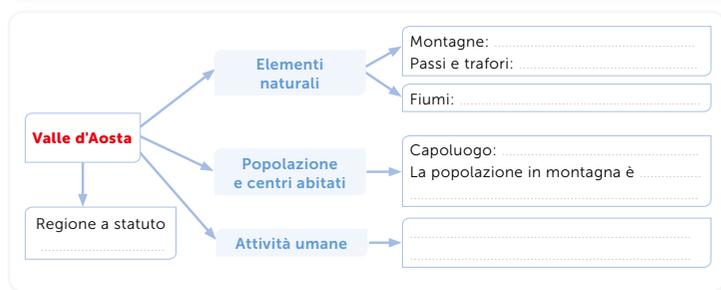
Elementi umani: popolazione e insediamenti
 Il territorio montuoso e la scarsità di buone strade che mettano in comunicazione tra di loro i centri abitati e la Basilicata con le altre regioni non hanno favorito il popolamento: infatti, essa è stata a lungo **terra di emigrazione** e ancora oggi risulta **scarsamente abitata**. Il capoluogo di regione è **Potenza**, ma la città dove si segnala un aumento della popolazione è **Matera**.

Imparo a...
 Ricavare informazioni da una carta
 Osserva la carta e completa.
 • La Basilicata è bagnata dai mari
 • Confina con le regioni

- Qual è il titolo generale della pagina?
- Come si intitolano i sottocapitoli?
- Se vuoi trovare informazioni su mari e monti, in quale sottocapitolo cercherai?
- Che informazioni pensi di trovare nel secondo sottocapitolo?
- Nel primo sottocapitolo, quali sono le parole in grassetto? A che cosa si riferiscono?
- Se guardi solo le parole in grassetto del secondo sottocapitolo, quale informazione ti colpisce e ricordi con facilità?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

Per fissare nella mente le informazioni principali fornite dal testo scritto, puoi utilizzare molte tecniche: per prima cosa, puoi sottolineare e poi completare o costruire una mappa o una tabella di sintesi con le informazioni più importanti.



Elementi fisici	passo Area collinare:
	Area di
	Fiumi e laghi
Popolazione	Si concentra nell'area di
	La città più importante è
Agricoltura	L'agricoltura è
	In pianura si coltivano
	A Vercelli e Novara si coltiva
	Nelle zone collinari
Industria	Sono presenti fabbriche A Biella
	Nella zona di Alba
Turismo	È sviluppato nelle zone dei laghi e di

- ✓ Organizzare le informazioni.
- ✓ Ricavare e produrre informazioni da fonti diverse (fonti cartografiche, fotografiche, statistiche, scritte).

Le regioni italiane

Regioni settentrionali

- 1 Valle d'Aosta
- 2 Piemonte
- 3 Liguria
- 4 Lombardia
- 5 Veneto
- 6 Trentino-Alto Adige
- 7 Friuli-Venezia Giulia
- 8 Emilia-Romagna

Regioni centrali

- 9 Toscana
- 10 Marche
- 11 Umbria
- 12 Lazio
- 13 Abruzzo
- 14 Molise

Regioni meridionali e insulari

- 15 Puglia
- 16 Basilicata
- 17 Campania
- 18 Calabria
- 19 Sicilia
- 20 Sardegna



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Valle d'Aosta nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro. Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle nazioni o regioni con cui la Valle d'Aosta confina.
- › Cerchia in blu il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso.
- › Cerchia in verde la città più grande che è anche capoluogo di regione.
- › Individua il fiume che attraversa la regione e con un pennarello blu segui il suo corso.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

Leggi il testo e rispondi alla domanda.

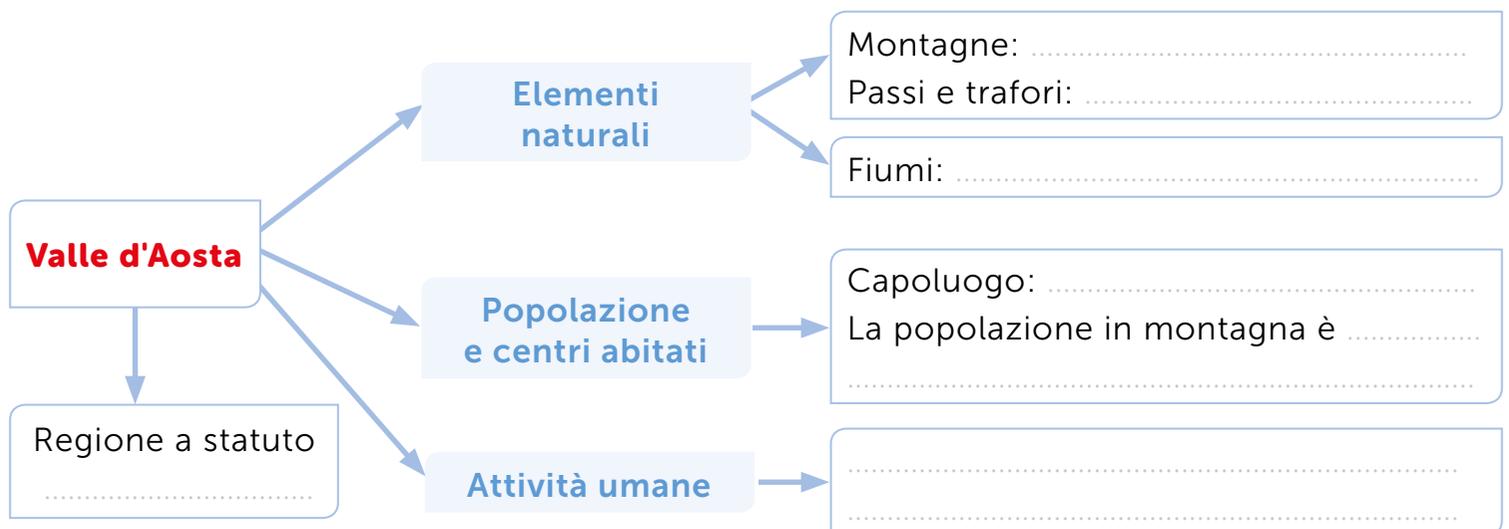
La regione venne colonizzata dai Romani che fondarono la città di **Augusta** in onore dell'imperatore Ottaviano Augusto. Con il passare del tempo il nome si trasformò in "Aosta" che ancora oggi è il **nome** della città più importante della regione.

- Da dove deriva il nome della regione?



RIASSUMO LE INFORMAZIONI

Dopo aver riletto le pagine nel libro delle discipline dedicate alla regione utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora il Piemonte nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro. Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle nazioni o regioni confinanti.
- › Cerchia in blu il fiume Po.
- › Cerchia in verde la città più popolosa che è anche capoluogo di regione.



LEGGO IL GRAFICO

▮ **Osserva nel libro delle discipline il grafico relativo al territorio:**

- esistono zone pianeggianti?
- Quale elemento fisico prevale?

LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

▮ **Leggi il testo e rispondi alla domanda.**

Il **nome** della regione è dovuto alla sua particolare conformazione fisica: infatti essa è circondata su tre lati dalle montagne, cioè si trova **"ai piedi dei monti"**.

- Che cosa vuol dire il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

▮ **Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.**

Elementi fisici	Area alpina: monti, traforo, passo Area collinare: Area di Fiumi e laghi
Popolazione	Si concentra nell'area di La città più importante è
Agricoltura	L'agricoltura è In pianura si coltivano A Vercelli e Novara si coltiva Nelle zone collinari
Industria	Sono presenti fabbriche A Biella Nella zona di Alba
Turismo	È sviluppato nelle zone dei laghi e di

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Liguria nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro. Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle nazioni o regioni confinanti.
- › Cerchia in blu il mare che lambisce le coste liguri.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

Leggi il testo e rispondi alla domanda.

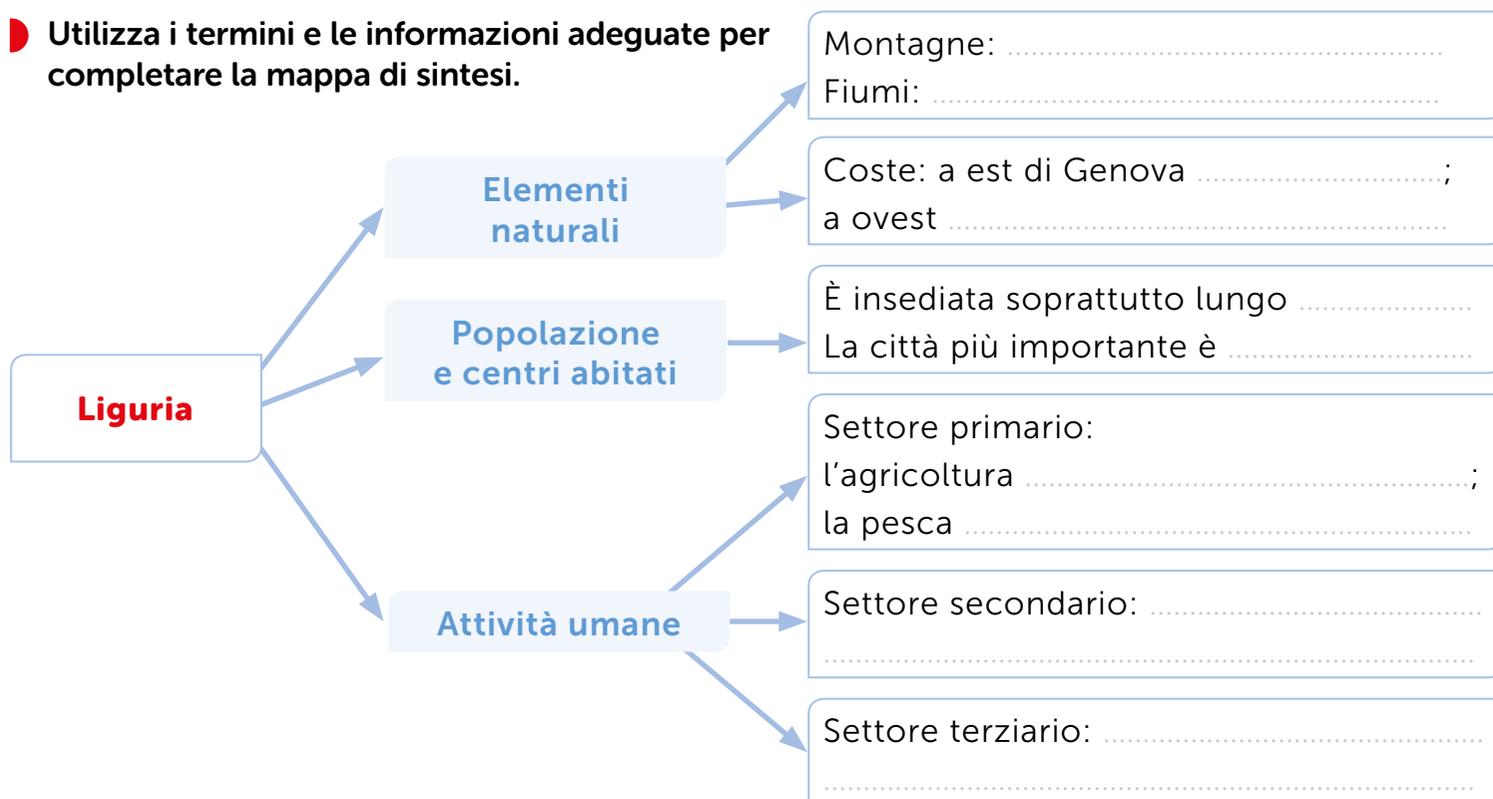
Nell'antichità la regione era abitata dalla popolazione dei **Liguri**. Lo stemma ricorda una caravella stilizzata, cioè una delle imbarcazioni con cui Cristoforo Colombo, partì alla volta dell'America. La vela della nave è suddivisa in quattro parti e le stelle corrispondono alle quattro città capoluogo.



- Da dove trae origine il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Lombardia nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro e svolgi le attività richieste.
- › In quale zona (nord-centro-sud) d'Italia si trova la Lombardia?
- › Con quali nazioni e regioni confina?
- › Individua il fiume principale che scorre in Lombardia. Ripassa con un pennarello blu il suo corso.
- › Cerchia in blu i quattro principali laghi presenti nella regione.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

Leggi il testo e rispondi alla domanda.

La regione deriva il suo **nome** dal **popolo dei Longobardi**, una popolazione di origine germanica che verso il VI secolo dopo Cristo valicò le Alpi e si insediò in varie zone d'Italia, tra cui anche l'attuale Lombardia.

- Da quale popolo deriva il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Si possono individuare tre aree: le Alpi, Fiumi: Laghi:
Popolazione	La popolazione è concentrata attorno a che è la città più importante.
Agricoltura	L'agricoltura è favorita da: terreno fertile, presenza di e Si coltivano Si allevano in stalle
Industria	Le fabbriche sono di medie e dimensioni.
Terziario/Turismo	Sono sviluppati i settori del e dei servizi. Il turismo è presente nelle zone dei e nei centri di

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora il Veneto nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in rosso le Dolomiti e la cima della Marmolada.
- › Cerchia in blu il mare che lambisce la regione, il lago di Garda e il delta del Po.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

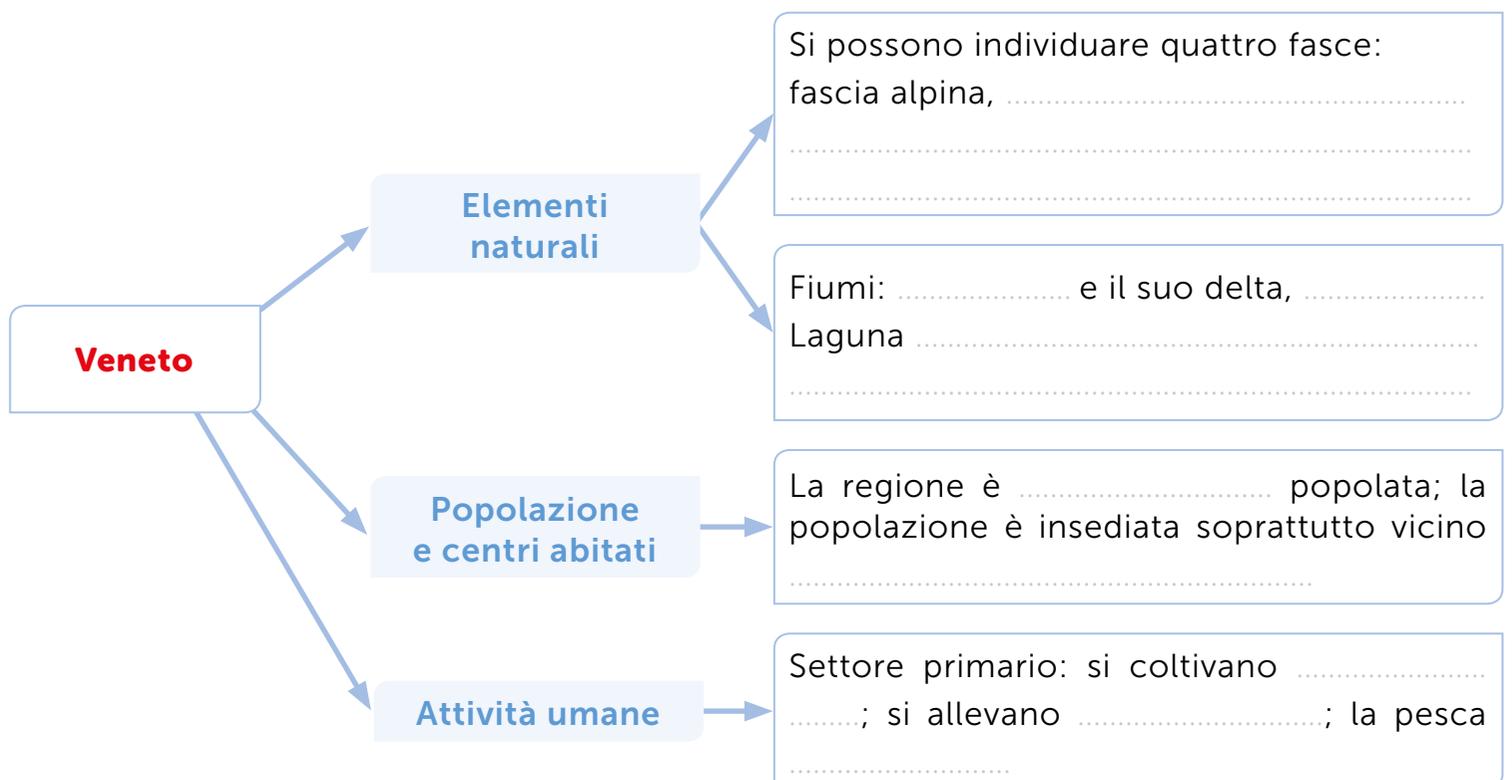
📖 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

La regione era un tempo abitata dalla **popolazione dei Veneti** che inizialmente erano insediati nelle zone montuose e poi si stabilirono anche nelle zone collinari e pianeggianti.

- Da dove deriva il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora il Trentino-Alto Adige nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro. Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle nazioni o regioni confinanti.
- › Cerchia le due città principali.



LEGGO IL GRAFICO

• Osserva il grafico del territorio e rispondi.

La totalità del territorio da che cosa è occupato?

- La maggior parte delle persone in quale settore è occupata? Qual è l'attività più diffusa?

LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

• Leggi il testo e rispondi alla domanda.

La regione trae il suo **nome** dalle **due zone** che ne compongono il territorio: una zona è quella a cui i Romani diedero il nome di **Tridentum** mentre la seconda è quella **percorsa dalla parte superiore del fiume Adige** (Alto Adige).

- Da che cosa risulta composto il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

• Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	La regione è completamente Le montagne più famose sono le Il passo del collega con I fiumi principali sono
Popolazione	La popolazione è scarsa e si concentra nelle zone di Le città più importanti sono La regione è a statuto
Settore primario	L'agricoltura è e si producono Si allevano e con il latte si producono
Settori secondario e terziario	Sono presenti industrie Il turismo è molto

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora il Friuli nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in rosso i nomi delle nazioni o regioni confinanti.
- › Cerchia in blu il mare che tocca le coste friulane.
- › Segui con un pennarello i corsi dei fiumi Tagliamento e Isonzo.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

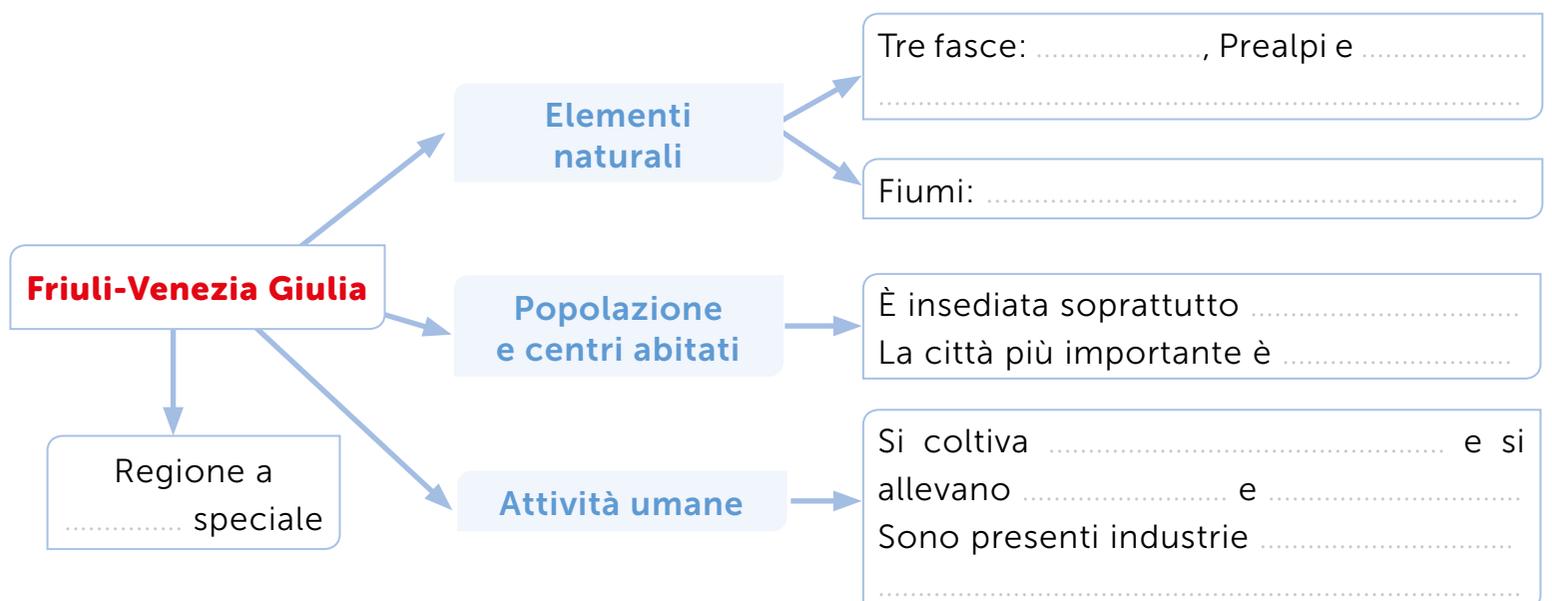
📖 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Il **nome** della regione è composto da **tre parole** ed ha una complessa origine: in epoca romana venne fondata da Giulio Cesare la **città Forum Julii** che oggi ha il nome di Cividale, da cui trae origine la prima parte del nome della regione. La seconda parte si ispira alla **popolazione dei Veneti**, che abitarono un tempo il territorio, mentre la terza deriva **dalla famiglia a cui apparteneva Giulio Cesare, la gens Julia**.

- Qual è l'origine del nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora l'Emilia-Romagna nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › In quale zona (nord-centro-sud) d'Italia si trova l'Emilia-Romagna?
- › Individua il Po che, in parte, segna il confine settentrionale e ripassa con un pennarello blu il suo corso.
- › Cerchia in blu il mare che lambisce le coste della regione.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

Leggi il testo e rispondi alla domanda.

L'antica **via romana Emilia** che attraversa il territorio della regione dà origine alla prima parte del nome, mentre la seconda parte deriva dall'**antico nome Romania** cioè terra dei Romani, data alla zona costiera dai Bizantini.

- Quale origine ha il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Gran parte della regione è occupata dalla Le montagne sono e si trovano Il Po segna Le coste sono
Popolazione	La popolazione è concentrata attorno alla e le altre zone sono La città più importante è
Agricoltura	L'agricoltura è meccanizzata e il suolo è Si coltivano Si allevano e
Industria	Le fabbriche sono di medie e dimensioni. Producono

L'Italia settentrionale

D Leggi il testo, osserva la carta geografica e svolgi le attività proposte.

L'Italia settentrionale è formata dalla Pianura Padana, che è la più vasta zona pianeggiante del nostro Paese, dal versante meridionale delle Alpi e da quello settentrionale degli Appennini.

5 Ha una superficie di 120.000 chilometri quadri, pari al 40% della superficie della nostra nazione e una popolazione di più di 25 milioni di abitanti (44% della popolazione italiana).

Il Nord è l'area italiana con il più elevato livello di sviluppo economico e la regione più ricca è la Lombardia che produce circa un quinto della ricchezza nazionale.

10 L'Italia settentrionale, inoltre, ha la più fitta rete di vie di comunicazione (autostrade, strade, ferrovie, aeroporti); inoltre vi è concentrata la metà delle città italiane con più di 100.000 abitanti, ma anche il più alto inquinamento del territorio.



F. Cassone, D. Volpi, *Regioni italiane*, Lattes

1. Elenca le regioni che fanno parte dell'Italia settentrionale.

.....

2. Il territorio dell'Italia settentrionale è composto da

- A. la Pianura Padana, la parte meridionale delle Alpi e il mar Adriatico.
- B. la Pianura Padana e la parte meridionale degli Appennini.
- C. la Pianura Padana, la parte meridionale delle Alpi e il versante settentrionale degli Appennini.
- D. la Pianura Padana e la parte finale delle Alpi.

3. Indica con **X** le varie caratteristiche dell'Italia settentrionale.

- A. È un territorio molto esteso.
- B. Ha un grande sviluppo economico.
- C. Ha un basso numero di città con più di 100.000 abitanti.
- D. C'è una fitta rete di vie di comunicazione.
- E. È molto popolata.

4. Nel testo sono utilizzati due sinonimi di Italia: cancella quello non pertinente.

- nostro Paese Buon Paese nostra nazione

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Toscana nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in rosso i nomi delle regioni confinanti.
- › Cerchia in blu il mare che tocca le coste toscane.
- › Segui con un pennarello il corso dei fiumi Arno e Ombrone.
- › Cerchia in arancione le isole dell'Arcipelago toscano.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📖 Leggi il testo e rispondi alle domande.

I primi abitanti del territorio furono **gli Etruschi** che erano **detti anche Tuscì**: da essi deriva il nome della regione.

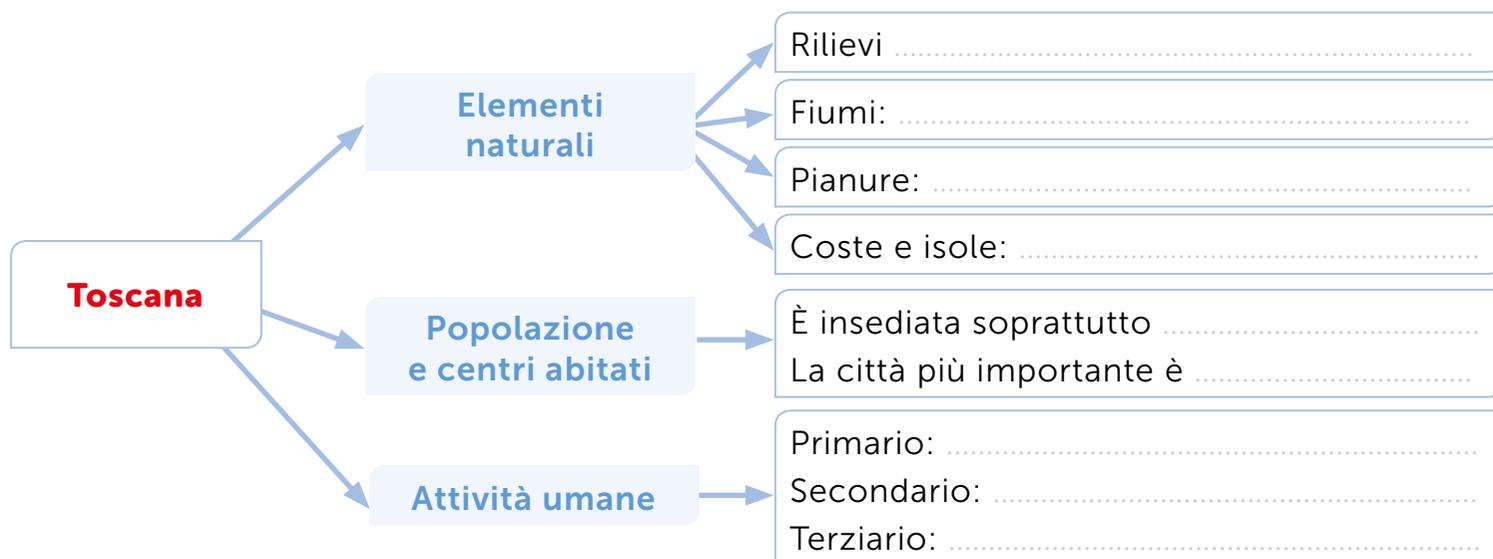
Lo stemma rappresenta un cavallo alato, **Pegaso**, che si staglia contro lo sfondo rosso di uno scudo sannitico: l'animale simboleggia **la lotta del bene contro il male**.



- Qual è l'origine del nome della regione?
- Che cosa rappresenta lo stemma?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora le Marche nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in rosso i nomi delle regioni confinanti.
- › Cerchia in blu il mare che bagna le coste marchigiane.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL GRAFICO

● Osserva il grafico del territorio e rispondi.

- La maggior parte del territorio da che cosa è occupato?

.....

.....



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

● Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Il **nome** della regione è al plurale (le Marche) perché esso fa riferimento alle **Marche di Fano, di Camerino e di Ancona** che erano state costituite sotto il Sacro Romano Impero. L'imperatore dava le terre di confine, dette *marck* in tedesco, ai feudatari che governavano i marchesati.

- Qual è l'origine del nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

● Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Il territorio è
	I fiumi sono
	Le coste
Popolazione	La popolazione si concentra lungo le
	La città più importante è
Settore primario	In piccoli e medi poderi si coltivano
	San Benedetto del Tronto è un importante
Settori secondario e terziario	Sono presenti industrie
	Il turismo è

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora l'Umbria nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › La regione ha sbocchi sul mare?
- › Cerchia in blu il fiume Tevere e il lago Trasimeno.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e l'altra provincia.



LEGGO IL GRAFICO

📌 Osserva il grafico del territorio e rispondi.

- Quale elemento naturale occupa la maggior parte del territorio?

LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📌 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Il **nome** della regione deriva dall'antico **popolo degli Umbri** che si insediò nella zona lungo il fiume Tevere a partire dal 1000 a.C.

- Qual è l'origine del nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📌 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora il Lazio nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in blu il mare che lambisce le coste laziali.
- › Segui con un pennarello il corso del fiume Tevere: dove sfocia?
- › Cerchia in rosso i laghi della regione.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📖 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

La regione deriva il proprio **nome** da una **parola latina che significa "largo"** e che veniva usata per indicare il vasto territorio pianeggiante dove si erano insediati e vivevano i Latini, antico popolo italico.

- Il nome della regione da che cosa trae origine?



RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Gran parte della regione è occupata da Le aree di pianura sono Il fiume più importante è il Sono presenti laghi vulcanici: È presente l'arcipelago delle
Popolazione	La popolazione è concentrata attorno alla ; le zone interne e la Maremma sono Roma è la
Agricoltura	Sulle colline si coltiva , nelle pianure Si allevano e
Industria	Sono presenti industrie
Terziario/Turismo	È molto sviluppato il e anche il con le città d'arte

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora l'Abruzzo nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro. Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle regioni confinanti.
- › Cerchia in blu il mare su cui si affaccia l'Abruzzo.
- › Cerchia in arancione il Gran Sasso d'Italia, la Maiella, i monti della Laga.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📖 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

In epoca romana, il territorio che si estendeva attorno all'attuale Teramo veniva **chiamato dai Romani "Aprutium"**. Tale **nome**, nel corso del tempo, si estese a tutta la regione che da esso ha preso la sua denominazione attuale.

- Da dove deriva il nome della regione?



RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora il Molise nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in rosso i nomi delle regioni confinanti.
- › Fai un cerchio blu attorno al nome del mare che lambisce le coste molisane.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e l'altra provincia.



LEGGO IL GRAFICO

● Osserva il grafico del territorio e rispondi.

- La maggior parte del territorio da che cosa è occupata?
 - Quale elemento naturale non è per niente presente nella regione?
-



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

● Leggi il testo e rispondi alla domanda.

L'origine del **nome** della regione non è del tutto certo: potrebbe essere derivato dalla famiglia normanna dei **De Moulins** oppure da un feudo che era presente nel territorio nel Medioevo e che faceva riferimento al **castello di Molise**.

- Da dove deriva il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

● Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Gran parte della regione è occupata da e I fiumi Le coste sono tranne
Popolazione	La popolazione è La città più importante è e il porto peschereccio e passeggeri principale è
Attività umane	Si coltivano Si allevano ma non più col metodo L'industria è concentrata attorno a dove ha sede una fab- brica Ci sono giacimenti di Gran parte della popolazione lavora nella

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Puglia nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in blu i due mari che toccano le coste pugliesi.
- › Cerchia in marrone il Gargano e la Penisola Salentina.
- › Cerchia in verde il Tavoliere delle Puglie e le Murge.
- › Cerchia in arancione le isole Tremiti.
- › Cerchia la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📖 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Nell'antichità il territorio era abitato dalla **popolazione degli Apuli** da cui trae origine il **nome** della regione attuale.

- Da quale popolazione trae origine il nome della regione?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Circa la metà del territorio è occupato da I fiumi Le coste sono tranne nel promontorio del e nella Penisola
Popolazione	La popolazione vive lungo e nelle aree di La città più importante è
Agricoltura	L'agricoltura è e il suolo è Nel Tavoliere si coltivano Nelle Murge e nel Salento si coltivano
Industria	Le industrie e petrolchimiche sono in crisi. Ci sono piccole e medie industrie
Settore terziario	È molto sviluppato il soprattutto nel Gargano e nel Il commercio

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Basilicata nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in blu i due mari che lambiscono le coste lucane.
- › Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle regioni confinanti.
- › Cerchia in arancio la piana di Metaponto.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL GRAFICO

📌 Osserva il grafico del territorio e rispondi.

- La metà della superficie lucana da che cosa è occupata?

LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📌 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Il nome della Basilicata deriva da **basileus** cioè dal **nome bizantino** che era usato per indicare i governatori.

- Qual è l'origine del nome della Basilicata?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📌 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Campania nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in blu il mare su cui si affacciano le coste campane.
- › Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle regioni confinanti.
- › Cerchia in blu i fiumi Volturno, Garigliano e Sele.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL GRAFICO

📌 Osserva il grafico del territorio e rispondi.

- Circa la metà del territorio da che cosa è occupata?

LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📌 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

I Romani chiamavano **Campania felix** questi territori perché essi davano abbondanti raccolti: da tale denominazione deriva il **nome** "Campania".

- Qual è l'origine del nome "Campania"?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📌 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	Le zone interne sono occupate da ma ci sono I fiumi sono Le coste Davanti a Napoli ci sono È presente il vulcano
Popolazione	La popolazione è numerosa e si concentra La città più importante è
Settore primario	Suolo fertile e acqua danno prodotti: si coltivano Si allevano
Settori secondario e terziario	Sono presenti industrie Il turismo è

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Calabria nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro. Fai un cerchio rosso attorno ai nomi delle regioni confinanti.
- › Cerchia in blu i due mari che lambiscono le coste calabre.
- › Evidenzia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📖 Leggi il testo e rispondi alle domande.

Il **nome** della regione sembra trarre origine dall'antica parola "**cala**" che significa "roccia".

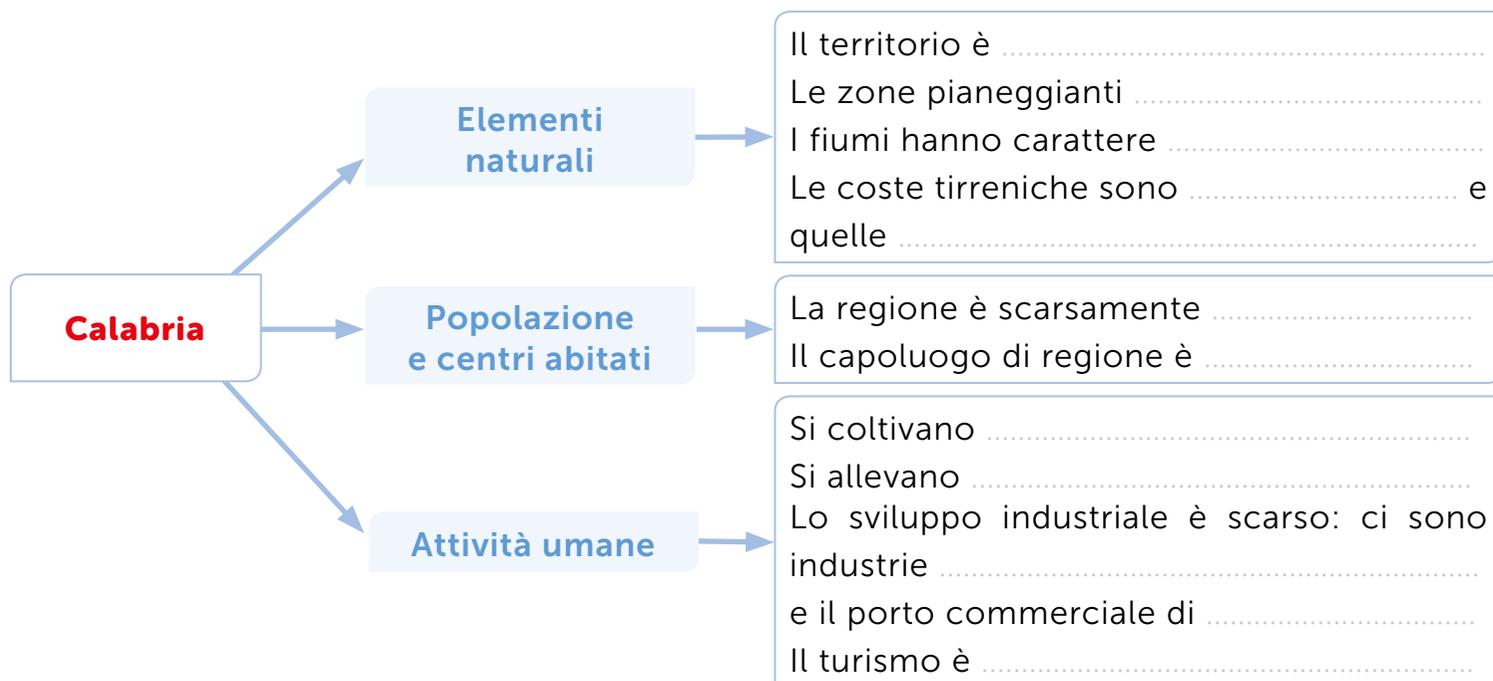
Lo **stemma** porta rappresentati i simboli di **quattro elementi** caratteristici della regione: una croce bizantina, un pino, una croce e un capitello dorico.



- Da quale parola trae origine il nome della regione?
- Che cosa rappresenta lo stemma?

RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Sicilia nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in blu i nomi dei mari che circondano l'isola.
- › Fai un cerchio rosso attorno alla Conca d'Oro e alla piana di Catania.
- › Cerchia le varie isolette e gli arcipelaghi che contornano la Sicilia.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

📖 Leggi il testo e rispondi alla domanda.

Il **nome** della regione trae origine dalla popolazione dei **Siculi** che la abitarono nell'antichità.

- Da quale popolazione deriva il nome della Sicilia?



RIASSUMO LE INFORMAZIONI

📖 Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la tabella di sintesi.

Elementi fisici	La Sicilia è la più grande d'Italia ed è bagnata dai mari Buona parte del territorio è e ci sono i monti Sono presenti due zone pianeggianti: I fiumi hanno carattere Il vulcano è il più Ci sono due altri vulcani: Fanno parte della Sicilia gli arcipelaghi e le isole
Popolazione	La popolazione è numerosa e si concentra mentre l'interno La città più importante è
Settore primario	Nelle zone interne si coltivano e lungo le coste La pesca è e si pescano
Settori secondario e terziario	Lo sviluppo industriale è; sono presenti industrie Il turismo è

LEGGO LA CARTA

- › Individua e colora la Sardegna nella carta muta dell'Italia.
- › Leggi la carta sul tuo libro.
- › Cerchia in rosso il nome dei mari che circondano l'isola.
- › Cerchia in verde la pianura del Campidano e il Gennargentu.
- › Fai un cerchio arancione attorno alle piccole isole e all'arcipelago vicini alle coste sarde.
- › Cerchia in verde la città capoluogo di regione e le altre province.



LEGGO IL TESTO: QUALCOSA IN PIÙ

Leggi il testo e rispondi alla domanda.

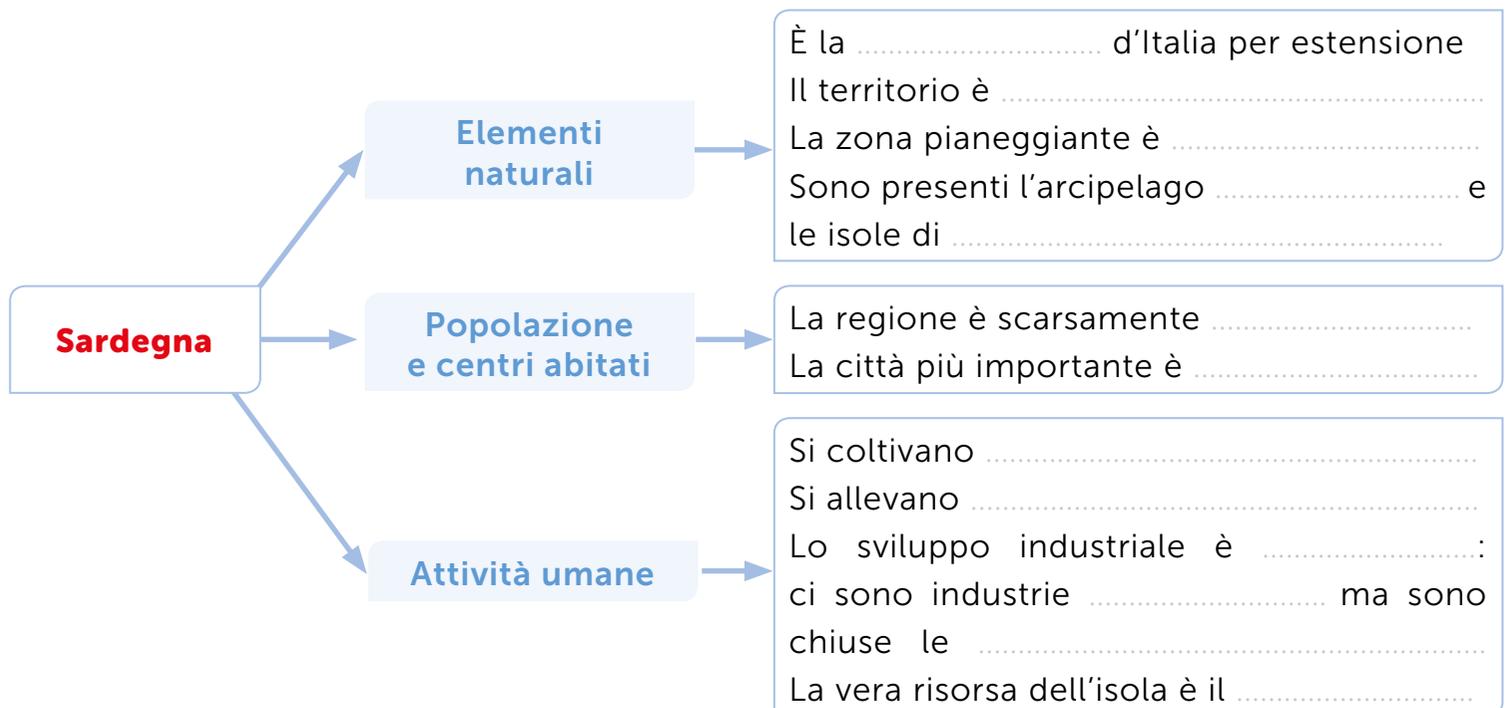
Nell'antichità l'isola era abitata dalla popolazione dei **Sardi** da cui deriva il **nome** dell'attuale regione.

- Da che cosa deriva il nome della Sardegna?

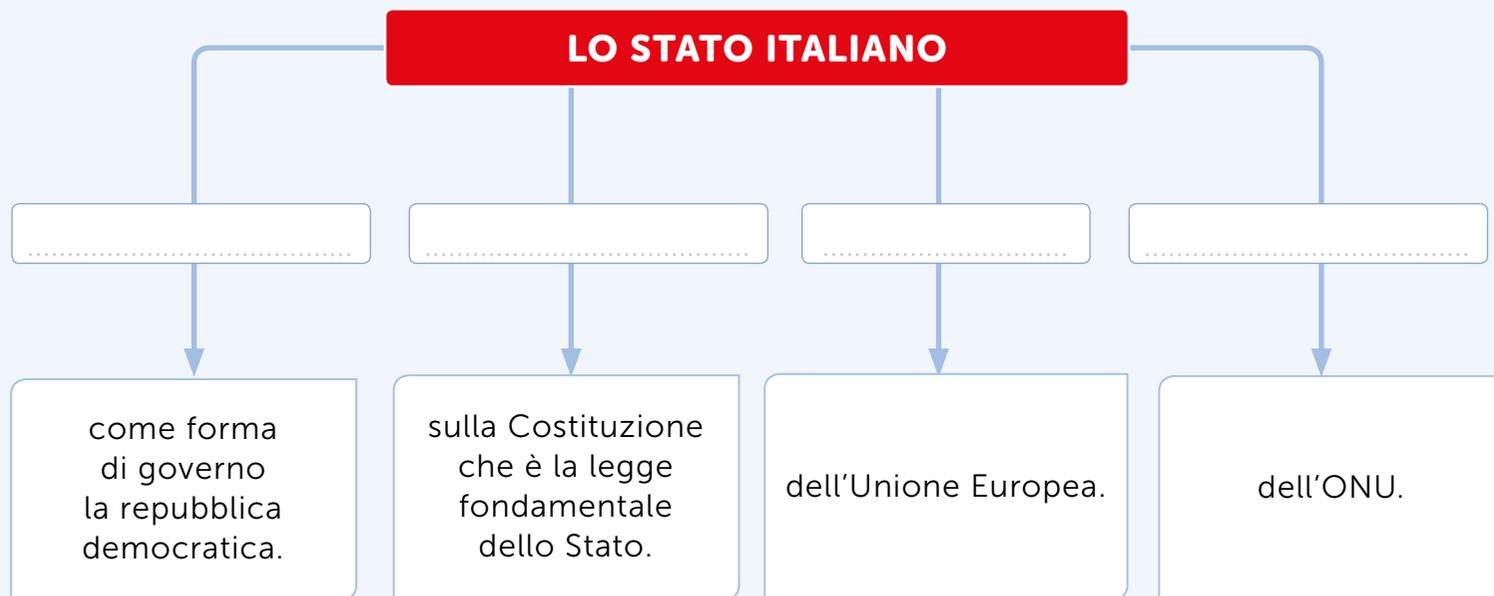


RIASSUMO LE INFORMAZIONI

Utilizza i termini e le informazioni adeguate per completare la mappa di sintesi.



Scrivi all'interno dei riquadri i verbi: **FA PARTE** • **SI FONDA** • **È ANCHE MEMBRO** • **HA SCELTO**.



Svolgi le attività proposte.

- Spiega la differenza tra monarchia e repubblica.
- Spiega quali sono le parti che compongono la Costituzione italiana; cita l'anno in cui è entrata in vigore.
- Nomina le nazioni che compongono l'Unione Europea.
- Nomina la moneta utilizzata in molte nazioni dell'Unione, tra cui l'Italia.
- Spiega quali sono gli scopi della UE.
- Spiega che cosa significa la sigla ONU.
- Ricorda quando è stata fondata l'ONU e chi ne fa parte.
- Spiega quali sono gli scopi dell'ONU.

Osserva la foto e scrivi una didascalia adatta.

.....

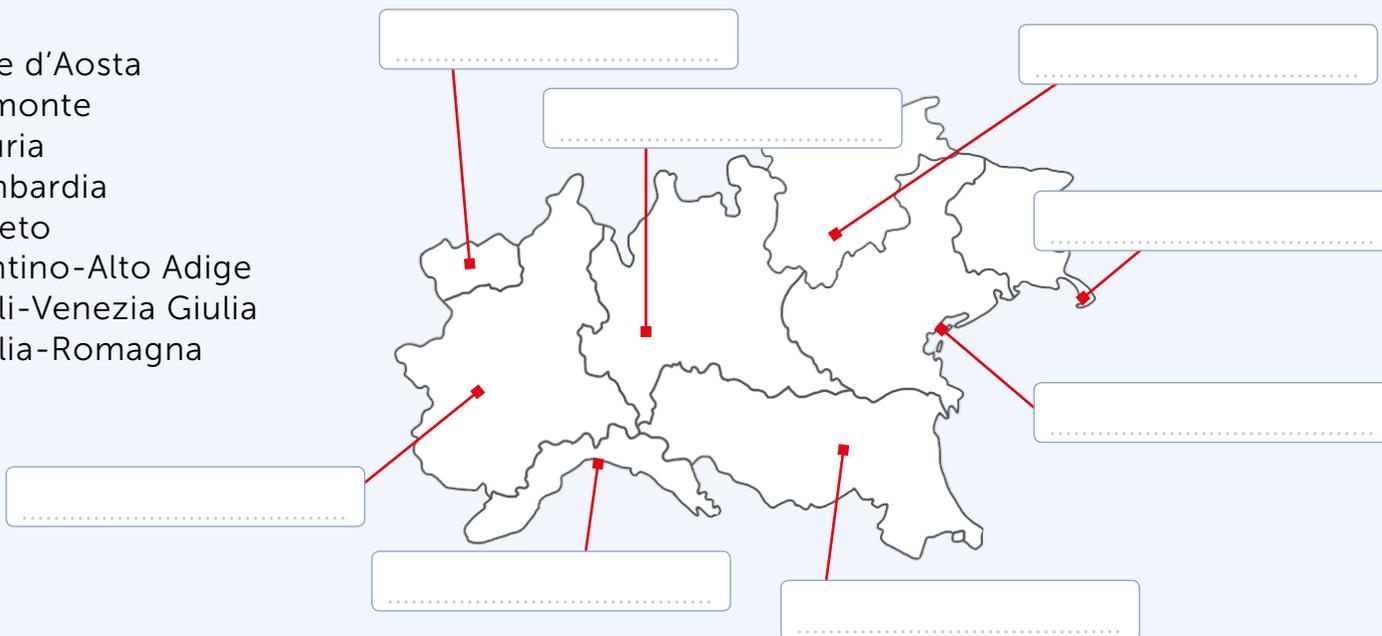
.....



Le regioni settentrionali

► Colora la carta con i colori indicati nella legenda. Poi per ogni regione scrivi il capoluogo.

-  Valle d'Aosta
-  Piemonte
-  Liguria
-  Lombardia
-  Veneto
-  Trentino-Alto Adige
-  Friuli-Venezia Giulia
-  Emilia-Romagna



► Completa la tabella.

	Territorio	Clima	Attività economiche
Valle d'Aosta			
Piemonte			
Liguria			
Lombardia			
Veneto			
Trentino-Alto Adige			
Friuli-Venezia Giulia			
Emilia-Romagna			

► Completa.

- Le regioni a statuto speciale sono
- La regione più estesa è
- La regione meno estesa è
- Il Po attraversa

COMPETENZE

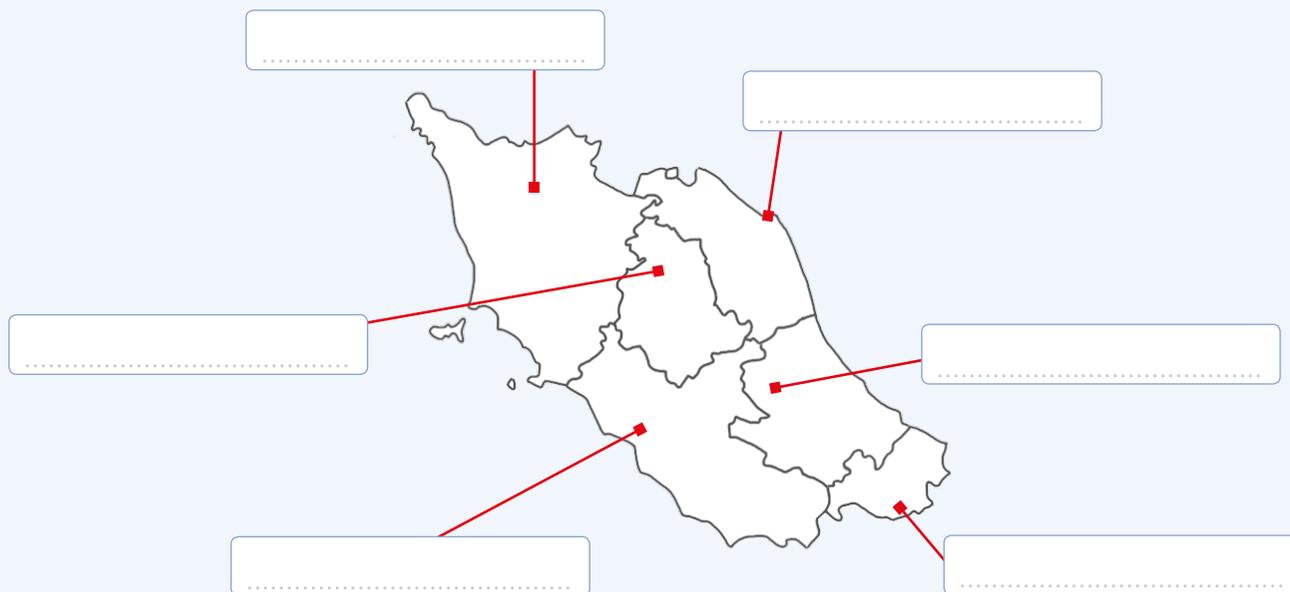
- Conosce le regioni settentrionali.



Le regioni centrali

► Colora la carta con i colori indicati nella legenda. Poi per ogni regione scrivi il capoluogo.

-  Toscana
-  Marche
-  Umbria
-  Lazio
-  Abruzzo
-  Molise



► Completa la tabella.

	Territorio	Clima	Attività economiche
Toscana			
Marche			
Umbria			
Lazio			
Abruzzo			
Molise			

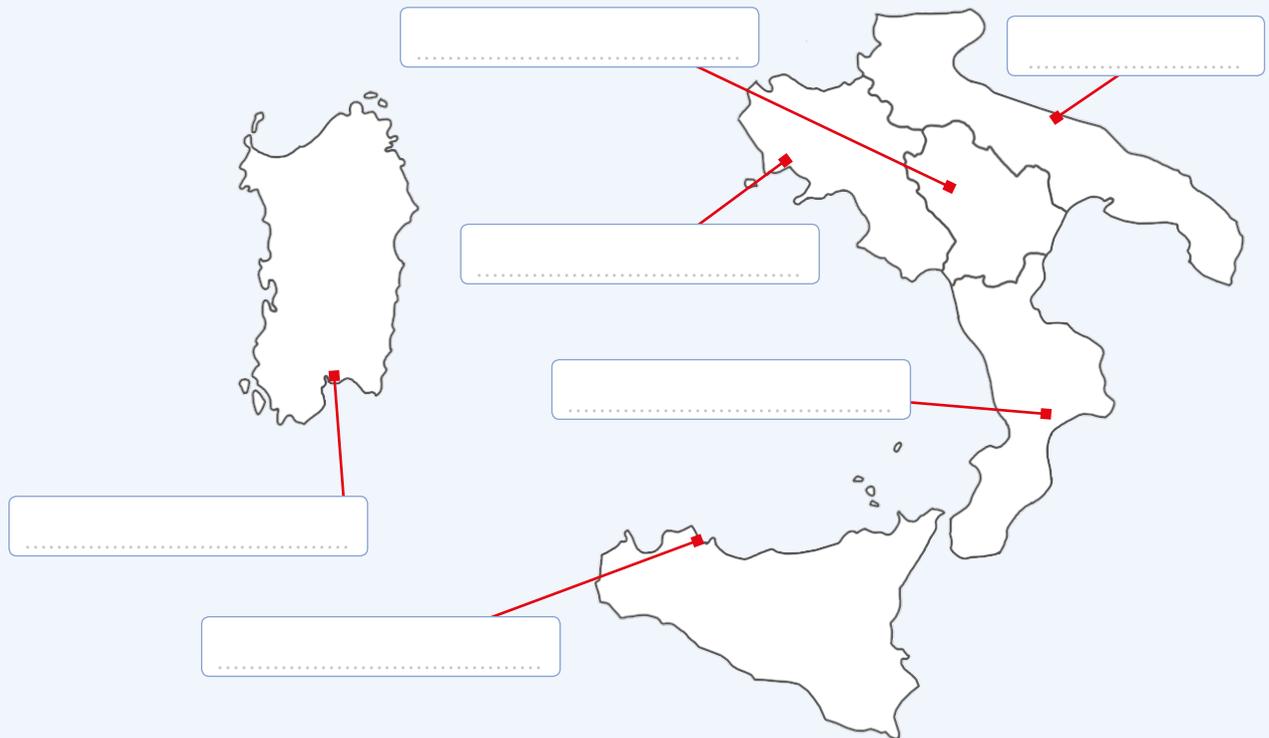
► Completa.

- La regione più estesa è
- La regione meno estesa è
- Le regioni che si affacciano sul mar Adriatico sono
quelle che si affacciano sul Tirreno sono
- La regione che non si affaccia sul mare è

Le regioni meridionali e insulari

► Colora la carta con i colori indicati nella legenda. Poi per ogni regione scrivi il capoluogo.

-  Puglia
-  Basilicata
-  Campania
-  Calabria
-  Sicilia
-  Sardegna



► Completa la tabella.

	Territorio	Clima	Attività economiche
Puglia			
Basilicata			
Campania			
Calabria			
Sicilia			
Sardegna			

► Completa.

- La regione più estesa è
- La regione meno estesa è
- La regione più popolata è
- La regione meno popolata è
- Le regioni circondate dal mare sono

COMPETENZE

- Conosce le regioni meridionali e insulari.



Prodotti e ricette del territorio

Il vostro compito

Fino alla metà del secolo scorso in ogni regione italiana, nei campi e negli orti, si coltivavano prodotti agricoli tipici che venivano utilizzati ogni giorno dalla popolazione per cucinare piatti della tradizione: infatti, non erano diffusi come ora supermercati e negozi dove è possibile acquistare prodotti che vengono anche da zone del mondo lontanissime dall'Italia.

Spesso avrete sentito parlare dell'importanza di diventare consumatori consapevoli: questo significa conoscere da dove arrivano frutta, verdure, farine che consumiamo e sapere che i grandi spostamenti di cibo da un luogo all'altro del pianeta hanno conseguenze positive (conoscere nuovi alimenti) e negative (aumentare l'inquinamento atmosferico).

Il compito è produrre un **cartellone** che illustri i prodotti della vostra regione e un **ricettario** (cartaceo o come elaborato digitale) che raccolga le ricette tradizionali regionali.

FASE 1

da svolgere
collettivamente

Organizzazione del lavoro

Con l'aiuto dell'insegnante:

- formate due **gruppi di lavoro**: uno avrà l'obiettivo di approfondire l'argomento dei prodotti tipici del vostro territorio; l'altro ricercherà le ricette tipiche;
- decidete come deve essere il **cartellone**;
- decidete che **tipo di ricettario** realizzare;
- preparate un **elenco dei materiali e degli strumenti** che serviranno;
- stabilite i **tempi** delle singole fasi di lavoro.

FASE 2

da svolgere
collettivamente

Discussione e analisi iniziale

Tutti insieme elencate i prodotti che trovate abitualmente sulle vostre tavole, per scoprire **da quali regioni o nazioni provengono**. I prodotti da prendere in considerazione potrebbero essere: frutta: arance, mele, banane, uva, fragole, limoni...verdura: pomodori, patate, melanzane, asparagi, peperoni, aglio... Per sapere da dove proviene il prodotto, bisogna guardare l'etichetta, osservare il cartellino esposto al banco o chiedere al venditore.

Analizzate i dati raccolti e **discutete in classe**: da quali luoghi arrivano i prodotti? Più dalla regione in cui vivete o la gran parte di essi arriva da lontano? Potete capire quali sono i prodotti tipici della vostra regione?

FASE 3

da svolgere
in gruppi

Ricerca dei prodotti e delle ricette tipici

Il gruppo che ha il compito di approfondire l'argomento dei prodotti della regione, **ricerca in Internet** o in **biblioteca** che cosa sono i prodotti DOP (Denominazione di Origine Controllata), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita) e individua quali di questi prodotti sono presenti nella regione in cui vivete.

Il gruppo con il compito di ricercare le ricette, chiede a parenti, genitori, amici una o due **ricette tradizionali** che vengono **realizzate con i prodotti della vostra regione** e le raccoglie.

FASE 4

da svolgere
in gruppi
e collettivamente

Produzione dei materiali

Il gruppo che lavora sui prodotti, prepara il **cartellone** secondo le modalità stabilite: deve contenere la carta della vostra regione, i nomi e le illustrazioni dei prodotti che si coltivano e anche dei cibi che sono presenti negli elenchi DOP, IGP o STG.

Il gruppo incaricato di formare il **ricettario**, **trascrive** in modo ordinato secondo le modalità stabilite, le **ricette più significative** che ha raccolto, utilizzando le informazioni acquisite sul testo regolativo.

FASE 5

da svolgere individualmente

► Ora rifletti su come hai lavorato e scegli la risposta.

Ho lavorato con i compagni...	bene e volentieri <input type="checkbox"/>	bene solo in alcune occasioni <input type="checkbox"/>	con difficoltà <input type="checkbox"/>
Ho rispettato le regole (tempi, attenzione, impegni...)	sempre <input type="checkbox"/>	qualche volta <input type="checkbox"/>	non le ho rispettate <input type="checkbox"/>
Ho ascoltato le opinioni dei compagni	sempre con attenzione <input type="checkbox"/>	quasi sempre con attenzione <input type="checkbox"/>	con scarsa attenzione <input type="checkbox"/>
Leggere e comprendere i testi è stato...	facile <input type="checkbox"/>	a volte faticoso <input type="checkbox"/>	difficile <input type="checkbox"/>
Ho partecipato al lavoro...	cercando di svolgere i miei compiti da solo <input type="checkbox"/>	chiedendo aiuto solo se in difficoltà <input type="checkbox"/>	con l'assistenza continua dell'insegnante <input type="checkbox"/>
Sono soddisfatto/a del lavoro	molto <input type="checkbox"/>	abbastanza <input type="checkbox"/>	poco <input type="checkbox"/>

I droni

I droni sono aeromobili automatizzati, che non hanno bisogno della presenza di un pilota a bordo per il loro funzionamento. Essi vengono radiocomandati **da remoto**, cioè da un posto distante rispetto alla loro posizione.

I droni vengono usati in **differenti contesti** con funzioni diverse e, di conseguenza, possono avere **forma e dimensioni** molto varie.

Esistono droni per la sorveglianza, per esplorare un territorio colpito da un terremoto; esistono droni di tipo ludico e altri per uso militare.



- 1. Con l'aiuto di un adulto, effettua una ricerca per immagini in rete individuando diversi tipi di droni. Poi salva i file delle immagini migliori in una cartella sul desktop del tuo computer. Alla fine stampa le immagini, ritagliale e incollale qui.**

- 2. Osserva le immagini che hai incollato e documentati consultando qualche enciclopedia on line, poi confronta e descrivi le caratteristiche di un drone per uso militare e uno per uso ludico.**

- Il drone militare è
- Il drone civile è

La catena del freddo

L'espressione "catena del freddo" indica una serie di processi, a basse temperature, che servono a **mantenere integre le caratteristiche di un alimento** durante i vari passaggi della sua lavorazione.

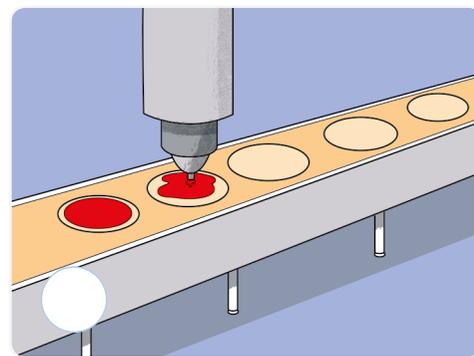
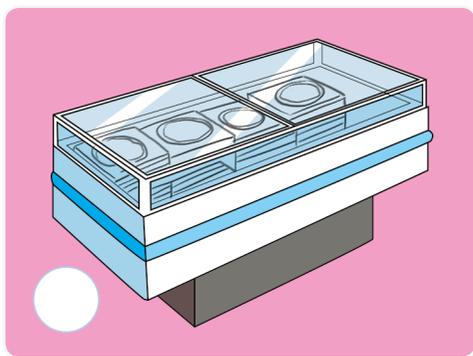
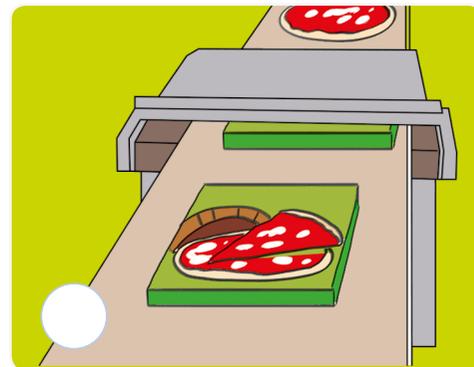
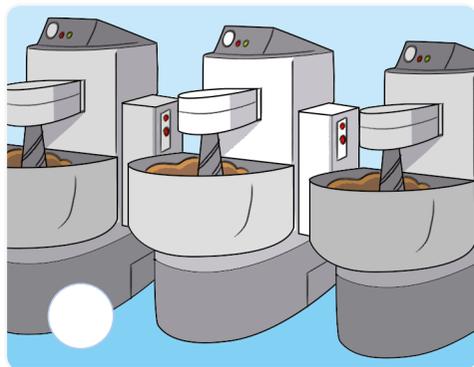
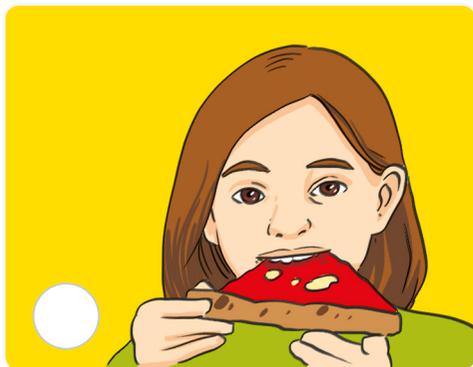
Alcune tipologie di grossi pesci, appena pescati, vengono pulite e messe in celle frigorifere, fino all'arrivo nell'industria alimentare. Qui vengono lavorate e successivamente surgelate e confezionate. Il prodotto viene poi trasportato con appositi camion ai diversi punti vendita e conservato in enormi frigoriferi. Una volta acquistato, il prodotto deve essere conservato correttamente, nel congelatore o nel frigorifero, e consumato entro la data di scadenza.

In tutte queste fasi è importante che la catena del freddo non sia mai interrotta, ovvero che il cibo non si scongeli né venga sottoposto ad alte temperature.

Un innalzamento della temperatura potrebbe far aumentare i microbi presenti negli alimenti.



- 1.** Numera, da 1 a 6, queste immagini che illustrano il percorso del prodotto pizza surgelata, dall'azienda alimentare fino al consumatore finale.



- 2.** Utilizzando un programma di videoscrittura (Word, Pages, LibreOffice Writer...), scrivi un breve testo che descriva, nell'ordine corretto, ognuna delle immagini qui sopra raffigurate. Formatta il tuo testo secondo queste indicazioni: *allineato a sinistra, in carattere Times New Roman, corpo 12, corsivo.*

Non solo frutta: come ti trasformo un'arancia!

L'arancia è un agrume tipico delle regioni meridionali che si affacciano sul Mediterraneo. Lavorando e trasformando il frutto fresco si ottengono molti prodotti soprattutto alimentari, come bevande, marmellate, frutta candita.

Ma l'arancia viene sfruttata anche da tante altre industrie, come quelle che producono profumi.



- 1. Osserva le immagini. Scrivi se l'arancia è fresca oppure no: in quest'ultimo caso, specifica quale industria l'ha lavorata o in quale ambito è stata trasformata.**



- 2. Utilizzando un programma di presentazione (Powerpoint, Keynote...), prepara una breve presentazione, con immagini e testi a commento, che spieghi almeno tre modi in cui può essere lavorata l'arancia o un altro frutto a tua scelta.**